

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDA SUA  
CORSO DI STUDIO  
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E  
CONSULENZA AZIENDALE



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale( <i>IdSua:1547222</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Administration, Finance and Business Consulting
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.siegi.uniparthenope.it">http://www.siegi.uniparthenope.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi">http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MOSCHERA Luigi
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPUANO	Valeria	IUS/14	RU	1	Caratterizzante
2.	CARPENTIERI	Loredana	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
3.	DE SIMONE	Elina	SECS-P/03	RU	1	Caratterizzante
4.	FIORENTINO	Raffaele	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante

5.	FIUME	Raffaele	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
6.	LAMBOGLIA	Rita	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante
7.	MOSCHERA	Luigi	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante
8.	PIETROLUONGO	Mariafortuna	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
9.	RISALITI	Gianluca	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
10.	SAMPAGNARO	Gabriele	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Ciarambino Paolo <a href="mailto:paolo.ciarambino@studenti.uniparthenope.it">paolo.ciarambino@studenti.uniparthenope.it</a> 3494648938 Pirozzi Emanuela <a href="mailto:emanuela.pirozzi@studenti.uniparthenope.it">emanuela.pirozzi@studenti.uniparthenope.it</a> 3664600306
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Elina De Simone Raffaele Fiorentino Luigi Moschera Mariafortuna Pietroluongo Emanuela Pirozzi (studente) Gianluca Risaliti Diego Rossano
<b>Tutor</b>	Francesca BATTAGLIA Vincenzo VERDOLIVA Valeria CAPUANO Elina DE SIMONE Rita LAMBOGLIA

## Il Corso di Studio in breve

I Corso di Laurea in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale è rivolto a giovani laureati di I livello interessati ad approfondire le tematiche della governance e del controllo delle aziende, nella prospettiva del manager d'azienda e del professionista consulente esterno. 13/06/2018

In particolare, il corso mira a sviluppare solide competenze riguardanti le scelte, i sistemi e gli strumenti tipici delle aree amministrazione, finanza e controllo d'azienda; la rappresentazione e interpretazione delle dinamiche della gestione e delle performance aziendali attraverso modelli di matrice contabile; l'applicazione delle metodologie e dei sistemi di misurazione e valutazione dei processi strategici di creazione del valore; la gestione strategica e amministrativa delle fasi straordinarie della vita aziendale; le valutazioni d'azienda; gli aspetti legati alla finanza quale driver di crescita delle imprese e la conoscenza dei mercati finanziari nell'ottica dell'ottimizzazione degli investimenti; la definizione degli assetti di governance delle imprese e delle reti.

Le figure professionali che il corso si propone di formare sono:

- manager nell'area amministrazione, finanza e controllo (Chief Financial Officer, Controller, Internal Auditor);
- dottore commercialista (sezione A dell'Albo Professionale) e consulente esterno di direzione;
- revisore legale dei conti.

Il neolaureato ha la possibilità di collocarsi nel mercato del lavoro come professionista junior da inserire nella funzione amministrazione, finanza e controllo di aziende piccole, medie e grandi; negli studi commerciali; nelle società di consulenza e di revisione.

Inoltre il laureato potrebbe proseguire il percorso di studi e la specializzazione nell'area amministrazione, finanza e controllo con il dottorato di ricerca in "Governance, Management and Economics" oppure, dopo un'esperienza lavorativa, con il master di II livello "Chief Financial Officer - Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo" gestiti dal Dipartimento di Studi Aziendali ed

Economici.

Descrizione link: link al sito web della Scuola di Economia e Giurisprudenza

Link inserito: <http://www.siegi.uniparthenope.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a  
RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

15/05/2014

L'Ateneo organizza annualmente una riunione con le parti sociali per presentare l'offerta formativa e raccogliere opinioni e feedback. Durante l'anno, inoltre, il dipartimento organizza diverse riunioni, spesso in occasione dei seminari di orientamento per gli studenti, con specifici interlocutori per raccogliere opinioni e suggerimenti rispetto all'organizzazione del corso di studi. In merito al corso di studi in Economia e Amministrazione delle Aziende una riunione specifica si è svolta in occasione della trasformazione del corso e del passaggio della sua afferenza dalla ex Facoltà di Giurisprudenza al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici con riguardo all'offerta progettata per l'a.a. 2013-2014. Nell'adunanza del 26 febbraio 2013, il referente del corso di studi ha esposto le ragioni delle modifiche degli obiettivi formativi, atte a realizzare un percorso di studi che coniugasse gli aspetti amministrativi con quelli contabili, in modo da formare una figura professionale fortemente richiesta sul mercato locale del lavoro, ma capace di proporsi anche sul mercato globale. I rappresentanti delle parti sociali hanno dimostrato una totale condivisione in merito a quanto illustrato, proponendo, in prospettiva, l'inserimento di tale figura professionale anche nel settore bancario. Le aziende consultate, l'Associazione Piccole Imprese, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

Rispetto all'offerta formativa 2013-2014, nell'a.a. 2014-2015 non sono state effettuate modifiche particolarmente sostanziali, visto anche il parere che era stato espresso positivo nell'anno precedente. Pertanto le parti sociali sono state ascoltate ulteriormente per il nuovo anno accademico in una riunione convocata dal Rettore il 3 febbraio 2014 presso la sede dell'università, in cui erano presenti diversi rappresentanti di enti di formazione, istituzioni, agenzie del lavoro, associazioni di operatori industriali. In quella sede non sono state mosse particolari osservazioni sul corso di laurea e l'offerta è stata considerata in linea con le richieste del mercato.

In merito agli incontri organizzati dal dipartimento, il 21 marzo 2014 alle ore 14.00 presso la sede del dipartimento è stata organizzata una riunione con la dott.ssa P. Dimonte, direttore generale di ARLAS Campania (Agenzia per il lavoro e l'Istruzione della Regione Campania ed in delega dell'Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Professionale della Regione Campania) finalizzata a comprendere i profili professionali richiesti dal contesto locale, a comprendere il posizionamento percepito dalle aziende dei laureati triennali rispetto ai laureati magistrali. L'ospite presente ha confermato che sulla base della loro esperienza, la scelta effettuata di proporre una laurea di secondo livello marcatamente specializzata su una figura professionale e non generalista e fortemente collegata agli altri percorsi di primo livello offerti dal dipartimento è stata una scelta corretta, ma è fondamentale creare un collegamento a livello di filiera tra formazione universitaria e mondo del lavoro al fine di far percepire meglio alle aziende del contesto locale il ruolo del laureato di primo livello e la differenza di preparazione rispetto al laureato di secondo livello. In tal caso si ritiene fondamentale il ruolo che può svolgere l'ufficio placement per contattare le associazioni di categoria e sensibilizzarle verso proposte di tirocini per i giovani laureati.

Il 22 maggio 2014 si svolgerà, presso la sede del dipartimento, un altro incontro in cui parteciperanno il referente di XBRL Italia e quello di ANDAF (Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari) al fine di comprendere meglio quali devono essere i contenuti specifici degli insegnamenti e del percorso di formazione considerando che nei prossimi anni il corso sarà frequentato da nativi digitali. Al riguardo sono state attentamente analizzate le valutazioni contenute nei seguenti documenti "CapGemini, Digital Transformation and the Finance Function: Time for Change", 2013; American Accounting Association, The Pathways Commission Charting a National Strategy for the Next Generation of Accountants, 2012 in merito alle competenze che dovranno possedere le nuove generazioni di esperti di sistemi di informazione, comunicazione e controllo delle aziende.

14/06/2018

L'Ateneo, oltre a quanto indicato nella sezione A1.a ha organizzato le seguenti consultazioni:

- 25 febbraio 2015 ore 14.30 in Sala Consiliare
- 25 gennaio 2016 ore 10.00 in Sala Consiliare

Gli incontri si sono svolti alla presenza, per quello che interessa questo corso di laurea, dei rappresentanti dei seguenti organismi: Ordine dei Dottori Commercialisti, Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF), Unione degli Industriali, CISL Campania.

In allegato viene riportato il verbale dell'ultimo incontro con le parti sociali, che nelle pagine 6-7 riguarda i corsi del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici.

Inoltre, il corso di laurea, in occasione del rapporto di riesame 2016, al fine di intensificare il rapporto con gli stakeholder rilevanti per il corso di laurea ha inserito nel gruppo di riesame un rappresentante del mondo delle aziende. In aggiunta sono state avviate forme di dialogo e collaborazione con le agenzie di lavoro, grazie al referente dell'orientamento in itinere del dipartimento, e con l'Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF).

In data 27 gennaio 2017 sono state consultate le parti sociali per esplicitare le ultime modifiche apportate al RAD che vengono approvate all'unanimità

A seguito della delibera del Consiglio di Corso di Studi del 16 maggio 2017 è stato istituito un comitato di indirizzo con DR n. 19 del 17 gennaio 2018. Il Comitato di indirizzo risulta composto da:

- Dott.ssa Silvia Bertoni, senior manager KPMG;
- Dott.ssa Letizia Di Maio, senior controller MANUCOR SpA;
- Dott. Nicola Fiorentino, ANASF;
- Dott. Silvio Iacomino, ANASF;
- Dott. Vincenzo Mattina, vice presidente Quanta agenzia per il lavoro;
- Ing. Federico Tammaro, CFO C.I.R.A. e presidente ANDAF Campania;
- Dott.ssa Elena Tenuta, senior manager Deloitte;
- Dott. Salvatore Tramontano, consigliere ODCEC di Napoli e presidente commissione Trust DCEC.

A partire dal mese di maggio 2019 il Comitato è stato integrato con i seguenti componenti:

Dott.ssa Irene Ammendola, CFO di Generazione Vincente

Tiziana Carano Amministratore delegato di Banca Promos spa

Il Comitato di indirizzo si è riunito in data 5 febbraio 2018 e in data 29 maggio 2018.

Si allega un documento PDF che presenta verbali precedenti e relazioni delle ultime due adunanze del comitato di indirizzo.

I verbali nella loro completezza (con allegati documenti e presentazioni) sono disponibili presso la Segreteria del Dipartimento e condivisi su piattaforma on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali parti sociali e comitato di indirizzo sintesi

## Chief Financial Officer (CFO), Controller, Internal Auditor

### funzione in un contesto di lavoro:

Il neolaureato può rivestire funzioni nell'ambito della direzione amministrazione finanza e controllo delle aziende. Il neolaureato può presidiare i processi amministrativo contabili, dalle scritture alla redazione del bilancio di periodo; i processi di controllo direzionale, dal budgeting al reporting; i processi di analisi dei risultati del business, dalla analisi economico-finanziaria alla contabilità analitica; i processi di gestione del personale, dalla selezione alla gestione amministrativa delle risorse umane; i processi di ristrutturazione e riorganizzazione, dalla analisi della crisi alla gestione amministrativo contabile dei processi di risanamento e delle operazioni straordinarie.

### competenze associate alla funzione:

Nell'ambito della funzione amministrazione finanza e controllo le competenze necessarie sviluppate durante il corso riguardano la capacità di individuare i dati e le informazioni rilevanti per il business, individuare i modelli decisionali utili, saper gestire processi di elaborazione dei dati e delle informazioni innovativi, essere in grado di proporre interpretazioni corrette e originali dei fenomeni aziendali attuali e prospettici.

### sbocchi occupazionali:

Nei primi anni di impiego i laureati del corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale possono professionalmente entrare nel mondo del lavoro come esperti junior nelle aree amministrazione, pianificazione, auditing, finanza, controllo, gestione del personale delle aziende di piccole, medie e grandi dimensioni.

Gli sbocchi previsti sono relativi all'attività manageriale nell'area amministrativo-contabile e finanziaria, che tipicamente supporta le scelte strategiche aziendali, in particolare nei momenti di sviluppo e crescita quali-quantitativa delle attività aziendali, ma anche nelle fasi di crisi e risanamento. Il neolaureato è in grado di dare un contributo professionale in aziende di produzione e di servizi nazionali e internazionali. Il laureato, quindi, è in grado di fornire un supporto metodologico ed operativo sia con riferimento alla gestione ordinaria, che nelle operazioni di natura straordinaria. Egli potrà, pertanto, trovare occupazione presso imprese e amministrazioni pubbliche. Più nello specifico gli sbocchi occupazionali previsti sono relativi:

- a posizioni manageriali interne alle aziende, in particolare nelle funzioni di amministrazione, contabilità e bilancio, pianificazione e controllo, internal audit, finanza, gestione tributaria;
- a posizioni nell'amministrazione di enti pubblici e aziende produttrici di servizi pubblici (elettivamente nell'area dei servizi finanziari e amministrativi);
- presso istituzioni finanziarie;
- presso centri di ricerca.

## Consulente esterno nell'area Amministrazione, Finanza e Controllo

### funzione in un contesto di lavoro:

Il neolaureato può rivestire funzioni nell'ambito della divisione corporate and financial advisory delle società di consulenza. Il neolaureato si inserisce come consulente junior in gruppi di lavoro sui temi della gestione, dell'analisi e riprogettazione dei processi amministrativo contabili (ad esempio in applicazione della legge 262/2005); della valutazione e misurazione dei rischi di business (ad esempio per l'applicazione del Dlgs. 231/01); della progettazione dei sistemi di controllo direzionale; dell'introduzione di sistemi informativi integrati (come ad esempio progetti di implementazione dei sistemi ERP, BI, ecc.); della valutazione di aziende o rami di azienda nelle operazioni straordinarie.

### competenze associate alla funzione:

Nell'ambito della funzione lavorativa di junior financial e corporate advisory le competenze da sviluppare durante il corso di studio riguardano la capacità di lavorare in team e per obiettivi; le conoscenze tecniche sui diversi processi aziendali, sulle metodologie di misurazione e di valutazione del business, sulle metodologie di audit e valutazione dei rischi.

### sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi previsti sono relativi all'attività di consulenza professionale nell'ambito dei modelli organizzativi di controllo e di governance aziendale. Il neolaureato è in grado di dare un contributo professionale in società di consulenza e società di revisione.

Il laureato, quindi, è in grado di fornire un supporto metodologico ed operativo con riferimento sia alla verifica dei

funzionamento dei sistemi di controllo amministrativo contabili e gestionali, sia alla misurazione, valutazione e fronteggiamento dei rischi della gestione aziendale, sia alla progettazione e gestione dei sistemi di informazione e controllo aziendale.

Nei primi anni di impiego i laureati del corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale possono professionalmente entrare nel mondo del lavoro come consulenti di direzione junior, esterni all'azienda, con specifiche competenze in ambito amministrativo, contabile, finanziario, fiscale, del controllo direzionale e strategico, della revisione aziendale e dei controlli interni, e dell'amministrazione del personale.

Più nello specifico gli sbocchi occupazionali previsti sono relativi:

- a società di consulenza;
- a società di revisione e controllo legale dei conti.

## Dottore Commercialista, Revisore legale dei conti

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il neolaureato può rivestire funzioni nell'ambito di studi professionali, studi commerciali e negli studi di revisione. Il neolaureato si inserisce come professionista junior in grado di seguire i processi informativo contabili delle aziende clienti; di fornire supporto nei progetti di consulenza relativi ai sistemi di controllo direzionale; di garantire un adeguato supporto ai progetti di consulenza fiscale e tributaria così come, da un punto di vista amministrativo-contabile, a quelli di risanamento e gestione delle operazioni straordinarie; di seguire i processi di audit contabile e gestionale interno ed esterno sia in aziende private che pubbliche.

### **competenze associate alla funzione:**

Come professionisti junior in studi commerciali e di revisione legale le competenze sviluppate durante il corso riguardano essenzialmente, oltre alla capacità di lavorare in team e per obiettivi, conoscenze tecniche relative alle scritture contabili, ai principi contabili nazionali e internazionali, alle tecniche di revisione contabile e audit gestionale, alla normativa fiscale, al tecnicismo delle operazioni di risanamento e straordinarie; oltre che le competenze attinenti alla capacità di saper correttamente applicare metodologie e tecniche sopra citate e saper selezionare quelle adeguate per gli specifici contesti affrontati.

### **sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi previsti sono relativi all'attività libero professionale nell'area amministrativo-contabile e finanziaria, che tipicamente supporta le aziende dall'esterno per quanto attiene: a) alle scelte strategiche aziendali, in particolare nei momenti di sviluppo e crescita quali-quantitativa delle attività aziendali, b) alle scelte di gestione ordinaria, per quanto attiene alla corretta gestione dei flussi informativo-contabili e fiscali, dei relativi adempimenti normativi e la loro comunicazione all'esterno, c) alle scelte, alle valutazioni e agli adempimenti nelle fasi di crisi e di risanamento.

Nei primi anni di impiego i laureati del corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale possono professionalmente entrare nel mondo del lavoro come professionisti junior in studi commerciali, di consulenza fiscale e del lavoro, con specifiche competenze in ambito amministrativo, contabile, finanziario, fiscale, del controllo direzionale e strategico, della revisione aziendale e dei controlli interni, e dell'amministrazione del personale.

Professionisti in grado di operare e/o di interfacciarsi con aziende di piccole, medie e grandi dimensioni.

Egli potrà, pertanto, trovare occupazione come libero professionista nella consulenza aziendale. Più nello specifico gli sbocchi occupazionali previsti sono relativi:

- alla professione di Dottore commercialista (sezione A dell'Albo) e Revisore legale dei conti, dopo il superamento dell'esame di Stato e previo periodo di praticantato;
- a studi associati di consulenza strategica, organizzativa, fiscale, del lavoro e di revisione.

1. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)

4. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
5. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

QUADRO A3.a  
RAD

### Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa in materia. I requisiti curriculari fanno riferimento al possesso di una laurea triennale e sono applicabili a laureati presso qualsiasi sede universitaria.

E' prevista obbligatoriamente la verifica della preparazione personale in ingresso, con modalità che saranno opportunamente definite nel regolamento didattico del Corso di studio.

In accordo alla normativa, eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU dovranno essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale; pertanto, non saranno attribuiti debiti formativi.

E' richiesta la conoscenza di base, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea. Allo stato, gli Organi accademici hanno deliberato le seguenti conoscenze propedeutiche all'accesso al Corso di laurea magistrale, con i relativi CFU: a) statistico-matematiche, per almeno 12cfu; b) economiche, per almeno 15 CFU; c) aziendali, per almeno 33 CFU; d) giuridiche, per almeno 18 CFU; e) conoscenza di almeno una lingua straniera.

Gli Organi accademici possono prevedere l'istituzione di attività formative precedenti rispetto alla verifica della preparazione individuale

QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

14/06/2018

Il Corso di Laurea magistrale è ad accesso non programmato.

Per essere ammessi al Corso di Laurea AFCA è richiesto il possesso della Laurea della seguente classe (o delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99): L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale.

Nel caso di laurea in classi diverse, è necessario aver conseguito un numero minimo di Crediti Formativi Universitari in determinati Settori Scientifico-Disciplinari pari a:

- a) settori statistico-matematici (SECS- S/01 Statistica, SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie, SECS-S/03 Statistica Economica), per almeno 12cfu;
- b) settori economici (SECS-P/01 Economia Politica, SECS-P/02 Politica Economica, SECS-P/03 Scienza delle Finanze, SECS-P/12 Storia Economica), per almeno 15 CFU;
- c) settori aziendali (SECS-P/07 Economia Aziendale, SECS-P/08 Economia e Gestione dell'Impresa, SECS-P/09 Finanza Aziendale, SECS-P/10 Organizzazione Aziendale, SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari), per almeno 33 CFU di cui almeno 18 CFU in SECS-P/07 Economia Aziendale;
- d) settori giuridici (IUS/01 Diritto Privato, IUS/04 Diritto Commerciale, IUS/07 Diritto del Lavoro, IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico, IUS/12 Diritto Tributario) per almeno 18 CFU di cui almeno 6 CFU in IUS/04 Diritto Commerciale;

Per l'accesso al Corso di laurea AFCA è, inoltre, necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in una delle seguenti lingue: Inglese, Francese o Spagnolo.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie,

prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale.

Ai fini dell'ammissione sul corso di laurea, il potenziale studente deve provvedere ad abilitarsi sulla procedura on line e, fornendo le informazioni richieste, sottomettere la domanda di iscrizione.

Una Commissione, nominata dal Direttore di Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici su proposta del Coordinatore del Corso, si occuperà di esaminare periodicamente il curriculum dei candidati per la valutazione individuale delle conoscenze richieste per l'accesso. Il Coordinatore sceglierà i Docenti da proporre tra quelli afferenti al Corso di Studi.

Coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari possono accedere al corso secondo le seguenti modalità, pubblicate anche nel bando e sul sito web della Scuola:

a) i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 94 possono procedere con l'immatricolazione.

b) Per i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari, ma hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 94, la Commissione (di cui al paragrafo precedente) provvederà a valutare l'adeguatezza della loro preparazione attraverso un colloquio. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, può assegnare allo studente un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale. Il tutor potrà essere assegnato anche ai candidati che hanno una media superiore a 94 nel caso in cui il loro curriculum evidenzia situazioni peculiari che potrebbero potenzialmente rallentare il percorso formativo dello studente.

Nel corso dei colloqui particolare attenzione sarà dedicata agli studenti provenienti da diverse classi di laurea, da diversi Atenei e agli studenti lavoratori.

Per le modalità di immatricolazione e le procedure operative si rinvia al seguente link.

Descrizione link: guida alla procedura on line

Link inserito:

<https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/ammissioni-ed-immatricolazioni/avvisi-accesso-lauree-magistrali>

QUADRO A4.a  
RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

14/05/2014

Nell'ambito degli obiettivi più generali della classe LM-77 e con l'intento di caratterizzare adeguatamente il percorso formativo rispetto ad altri della medesima classe presenti nell'offerta dell'Ateneo, il Corso s'indirizza alla formazione di esperti capaci di operare all'interno delle aziende di piccole, medie e grandi dimensioni nelle aree dell'amministrazione, pianificazione, controllo, auditing, finanza, ovvero di consulenti di direzione, esterni alle aziende, con specifiche competenze in ambito amministrativo, contabile, finanziario, fiscale, del controllo direzionale e strategico, della revisione aziendale dei controlli interni. Si tratta delle competenze caratterizzanti, in particolare, la funzione amministrazione, pianificazione, finanza e controllo in ambito aziendale e la professione del dottore commercialista e revisore legale dei conti.

Il Corso, seguendo un approccio interdisciplinare all'analisi delle aziende e dell'ambiente nel quale esse operano, garantisce l'acquisizione delle conoscenze complementari necessarie all'arricchimento della formazione culturale del laureato di primo livello e al perfezionamento di un know-how tecnico-professionale avanzato. Tali conoscenze riguardano, in particolare:

- in ambito economico-aziendale, gli assetti istituzionali e di governance di aziende e reti di aziende, i principi, i sistemi, le tecniche e gli strumenti dell'amministrazione economica delle aziende nella fasi di gestione ordinaria e straordinaria;
- in ambito economico-generale, la struttura dei mercati e dei settori, le politiche economiche e fiscali aventi rilevanza per la

gestione aziendale;

- in ambito giuridico, i profili e i modelli normativi della governance aziendale, le normative sulla comunicazione economico-finanziaria esterna, le regolamentazioni fiscali, pertinenti sia alle fasi ordinarie che straordinarie della vita delle aziende, in particolare societarie;
- in ambito matematico-statistico, gli strumenti per l'analisi, la formalizzazione e la modellazione delle dinamiche d'azienda e ambientali.

Nell'ambito di tale percorso formativo interdisciplinare, lo studente acquisirà solide competenze, attraverso attività formative caratterizzanti e indispensabili attinenti alle tematiche amministrativo-contabili intese in senso ampio e moderno, nel campo dei sistemi di governance aziendale e delle reti di aziende, di pianificazione e di controllo economico-finanziario della gestione (budgeting, cost accounting, valutazione degli investimenti, scelta delle fonti di finanziamento, ecc.), di modelli per la misurazione e la valutazione multidimensionale delle performance organizzative, di strumenti e tecniche per l'analisi strategica, di metodologie e processi di audit contabile e gestionale, di valutazione delle aziende, di comunicazione economico-finanziaria esterna, di gestione tributaria.

Il profilo professionale che si vuole formare è quello di un operatore interno o consulente esterno d'azienda in grado di supportare la governance aziendale:

a) nei processi di gestione ordinaria, con particolare riferimento ai profili tipici della funzione amministrazione, pianificazione, finanza e controllo, quali l'organizzazione e il funzionamento dei sistemi informativo-contabili a supporto dei vari livelli decisionali; la comunicazione economico-finanziaria ordinaria esterna; la programmazione e il controllo economico-finanziario della gestione operativa, direzionale e strategica; la gestione delle variabile fiscale in contesti nazionali e internazionali; la gestione delle risorse umane; i processi di audit esterna ed interna, di natura gestionale e contabile;

b) nelle scelte di natura strategica e nei momenti straordinari della vita dell'impresa, riguardanti le ristrutturazioni del capitale, degli assetti istituzionali e dei processi gestionali; le operazioni straordinarie (acquisizioni, fusioni, reti di aziende, ecc.); l'accesso ai mercati finanziari; le fasi di crisi e risanamento aziendale.

La scelta della parte opzionale del piano formativo consentirà allo studente di indirizzare gli studi all'approfondimento di tematiche e saperi tecnici specifici, anche in relazione a particolari tipologie aziendali (imprese societarie private e aziende pubbliche) o settori di business caratterizzanti il tessuto produttivo locale (imprese turistiche, imprese di trasporto marittimo, aziende di servizi pubblici), indirizzando la propria specializzazione o verso il ruolo di Chief Financial Officer e manager all'interno dell'azienda o come consulente esterno.

QUADRO A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**  
**Sintesi**

**Conoscenza e**

Al termine del percorso formativo, il laureato possiede un bagaglio articolato di conoscenze specialistiche, di livello post secondario, che qualificano la figura professionale di esperto, interno (manager e responsabile di funzione) o esterno (consulente e libero professionista) all'azienda, nell'area amministrazione, pianificazione, finanza e controllo d'azienda. Si tratta di conoscenze che integrano i contributi e i profili di analisi delle discipline economico-aziendali, giuridiche, macro e micro-economiche, statistico-matematiche. parole chiave: governance, strategia e finanza aziendale, principi contabili, reporting e sistemi informativi, sistemi economici, aziendali e giuridici complessi. Le conoscenze descritte, consentiranno al laureato magistrale di conseguire capacità di comprensione di problematiche amministrative, contabili e gestionali in contesti nuovi, sia operativi che di ricerca; capacità di individuare fonti informative aggiornate ed affidabili per affrontare in modo originale le problematiche indicate; capacità di elaborare modelli organizzativi di amministrazione economica originali e declinarli rispetto al contesto operativo e di ricerca affrontato; capacità di progettare e applicare modelli di supporto per le decisioni e il controllo della gestione. le conoscenze sopra indicate vengono sviluppate mediante lezioni frontali di carattere teorico, completate con lo studio di casi e la testimonianza di professionisti ed esperti, così da stimolare nello

<p><b>capacità di comprensione</b></p>	<p>studente le capacità di elaborazione di modelli di gestione e controllo originali e mirati su contesti particolari. Con riguardo, invece, alla capacità di individuare fonti normative, bibliografiche e informative affidabili, necessarie per affrontare in modo originale le problematiche amministrative e consulenziali, sono organizzati incontri specifici, particolarmente rivolti agli studenti del secondo anno, qualificati come seminari di dipartimento, volti ad approfondire l'uso e la ricerca per parole chiave delle banche dati normative, bibliografiche, di dati economico-finanziari, di statistiche, di siti istituzionali italiani e stranieri.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e capacità e del livello di acquisizione delle stesse viene effettuata in itinere e ex post. In itinere le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate durante il corso dell'attività didattica (i singoli corsi) attraverso prove intermedie e/o mediante presentazioni individuali o di gruppo. Ex post attraverso esami finali ai singoli corsi scritte (test a risposta multipla, ma anche con domande aperte che mirano a verificare principalmente le capacità di analisi raggiunte e orali) e relazione finale.</p> <p>Particolare attenzione viene riposta alla verifica delle conoscenze e capacità acquisite nel corso attraverso la prova finale (15 cfu), che prevede una tesi di laurea e una sua discussione con relatore e correlatore.</p>
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Al termine del percorso formativo, il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito dei sistemi di amministrazione (informativo-contabili, di pianificazione, controllo e auditing) a situazioni professionali e della vita d'azienda concrete. Il profilo in uscita è quello di un professionista con una formazione culturale e conoscenze tecniche solide e ampie, in grado di supportare dall'interno o dall'esterno la direzione aziendale nelle scelte e nelle operazioni riguardanti, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la progettazione e l'implementazione degli assetti istituzionali, organizzativi e dei sistemi della governance aziendale;</li> <li>- la comunicazione economico-finanziaria agli stakeholder;</li> <li>- la politica fiscale dell'azienda, anche in una prospettiva internazionale;</li> <li>- le scelte strategiche riguardanti la riprogettazione dei processi aziendali, in una logica di rete e nell'ottica della massimizzazione della capacità competitiva e dei risultati economico-finanziari;</li> <li>- la pianificazione economico-finanziaria di nuovi investimenti;</li> <li>- i momenti straordinari della gestione aziendale, come le operazioni sul capitale, il ricorso ai mercati finanziari, le fusioni e acquisizioni, la crisi e il risanamento aziendale.</li> </ul> <p>La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e capacità e del livello di acquisizione delle stesse viene effettuata in itinere e ex post. In itinere le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate durante il corso dell'attività didattica (i singoli corsi) attraverso prove intermedie e/o mediante presentazioni individuali o di gruppo. Ex post attraverso esami finali ai singoli corsi scritte (test a risposta multipla, ma anche con domande aperte che mirano a verificare principalmente le capacità di analisi raggiunte e orali) e relazione finale.</p> <p>Particolare attenzione viene riposta alla verifica delle conoscenze e capacità acquisite nel corso attraverso la prova finale (15 cfu), che prevede una tesi di laurea e una sua discussione con relatore e correlatore.</p>

<p>QUADRO A4.b.2</p>	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b></p>
----------------------	---

<p><b>COMUNE</b></p>
----------------------

**Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso formativo, strutturato in ottica interdisciplinare, il laureato avrà acquisito conoscenze di livello avanzato:

in ambito economico-aziendale, in materia di assetti istituzionali e di governance di aziende e reti di aziende, principi, sistemi, tecniche e strumenti dell'amministrazione economica delle aziende, nelle fasi di gestione ordinaria e straordinaria, di finanza aziendale e regolamentazione dei mercati, di scelte di portafoglio;

in ambito economico-generale, in materia di struttura dei mercati e dei settori e politiche economiche e fiscali rilevanti per la gestione aziendale;

in ambito giuridico, in materia di profili e modelli normativi della governance aziendale, di comunicazione finanziaria e non finanziaria esterna e di disciplina fiscale, pertinenti sia alle fasi ordinarie sia straordinarie della vita delle aziende;

in ambito matematico-statistico, in materia di strumenti per l'analisi e la formalizzazione delle dinamiche d'azienda e ambientali e di metodologie matematico-finanziarie di supporto alle decisioni strategiche delle imprese.

Le conoscenze che il laureato avrà acquisito al termine del percorso formativo ruotano intorno alle seguenti parole chiave:

governance: conoscenze relative ai modelli di governance aziendale esaminati sotto l'aspetto organizzativo, giuridico e dei sistemi di controllo;

strategia e finanza aziendale: conoscenze relative alle metodologie di analisi e posizionamento strategico, alla valutazione d'azienda, alla implementazione di operazioni di gestione straordinaria, alle modalità di fronteggiamento delle crisi aziendali, al funzionamento dei mercati finanziari, alla valutazione delle scelte di portafoglio, ai processi di risk management finalizzati al fronteggiamento di rischi di natura finanziaria;

principi contabili, reporting e sistemi informativi: conoscenze relative alla rappresentazione contabile, alla luce dei più evoluti principi contabili esistenti (Ias/Ifrs), delle operazioni ordinarie e straordinarie di gestione aziendale, alle diverse forme di comunicazione societaria anche nella più evoluta prospettiva esistente del cd. reporting integrato, alla misurazione e modellizzazione della performance aziendale anche con strumenti informatici;

sistemi economici, aziendali e giuridici complessi: conoscenze relative al funzionamento dei mercati, dei sistemi di imposizione fiscale diretta e indiretta, della regolamentazione dei sistemi concorrenziali, delle condizioni di operatività del management in contesti sovranazionali.

Il processo di acquisizione di queste conoscenze è declinato in due possibili percorsi: uno maggiormente orientato all'amministrazione aziendale, nel senso più ampio ed evoluto del termine, l'altro maggiormente orientato alle tematiche di natura finanziaria .

Le più specifiche conoscenze relative al percorso prescelto sono acquisite nel secondo anno di corso, mentre il primo anno comune ai due indirizzi è devoluto all'acquisizione di conoscenze relative a un'area di specializzazione comune.

In particolare, nell'ambito dell'area di specializzazione comune il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione: del funzionamento, della struttura e della composizione dei modelli di corporate governance e delle problematiche relative ai meccanismi di controllo interno;

di una vasta gamma di strumenti di investimento e gestione del rischio, dei principali modelli di scelta e valutazione dei portafogli di investimenti finanziari e dei concetti di efficienza e stabilità dei mercati finanziari, nonché dell'evoluzione dei mercati monetari in ambito internazionale;

dei modelli di base della matematica finanziaria in condizioni di certezza e delle più comuni problematiche di carattere finanziario che caratterizzano la gestione aziendale;

dei temi connessi all'analisi e alla progettazione organizzativa con particolare riferimento alle relazioni inter-organizzative;

delle principali tipologie di comunicazione finanziaria (facoltativa ed obbligatoria) e non finanziaria (con particolare riguardo ai modelli di reporting integrato) e dei caratteri distintivi, sotto il profilo strategico, contabile ed operativo, delle principali operazioni di gestione straordinaria;

del fabbisogno finanziario che caratterizza lo sviluppo aziendale, delle modalità con le quali tale fabbisogno può essere soddisfatto e delle relative scelte di convenienza, nonché delle problematiche di ordine finanziario che caratterizzano le operazioni di gestione straordinaria;

dei modelli di tassazione delle imprese su base nazionale e internazionale, con particolare riguardo alle problematiche di doppia imposizione a livello internazionale e agli strumenti per fronteggiarle;

del processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore

criticità; e delle forme di tutela del risparmiatore-investitore adottate dall'Unione Europea.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso l'area di specializzazione comune il laureato acquisisce:

la capacità di valutare i modelli di governance e di controllo interno adeguati in rapporto alle caratteristiche di una determinata impresa, nonché la capacità di redigere i principali documenti della governance aziendale;

la capacità di impostare e risolvere i problemi di allocazione del risparmio e di valutazione di obbligazioni e azioni attraverso l'utilizzo del modello media-varianza, del Capital Asset Pricing Model (CAPM) e dell'Arbitrage Pricing Theory (APT), e delle formule del valore attuale, nonché la capacità di analizzare il profilo rischio-rendimento di singoli titoli e di portafogli di investimenti finanziari;

la capacità di impostare e risolvere problematiche relative alle più comuni operazioni finanziarie e alla scelta fra più progetti economico-finanziari;

la capacità di analizzare un network di attori/imprese e di analizzarne le principali caratteristiche;

la capacità di interpretare e impostare i modelli di comunicazione finanziaria e non finanziaria adatti a singoli casi concreti e di saper correttamente impostare e gestire un'operazione straordinaria sul piano procedurale e contabile;

la capacità di applicare i principi dell'ottimizzazione finanziaria delle imprese e di scegliere le metodologie più appropriate in contesti diversi, in specie per quanto riguarda operazioni finanziarie tradizionali quali il mutuo e il leasing;

la capacità di saper impostare modelli adeguati di fronteggiamento dei rischi derivanti da fenomeni di doppia imposizione a livello internazionale;

la capacità di reperire, interpretare e utilizzare le fonti europee in materia bancaria e finanziaria al contesto dell'impresa.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE [url](#)

COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE [url](#)

CORPORATE FINANCE [url](#)

CORPORATE GOVERNANCE [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI [url](#)

FISCALITÀ NAZIONALE E INTERNAZIONALE D'IMPRESA [url](#)

METODI MATEMATICI PER L'ANALISI FINANZIARIA E STRATEGICA [url](#)

SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI [url](#)

## **PERCORSO: AMMINISTRAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE**

### **Conoscenza e comprensione**

Nell'ambito del percorso orientato all'Amministrazione e alla consulenza aziendale, il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione:

- dei modelli e degli strumenti di analisi strategica dell'azienda e delle metodologie di valutazione dell'azienda;
- dei criteri di valutazione delle principali poste di bilancio stabiliti nei principi contabili internazionali e delle tecniche di formazione di un bilancio redatto in conformità a questi stessi principi, anche nella prospettiva di un'analisi comparata con il bilancio redatto in conformità alle disposizioni contenute nel codice civile e ai principi contabili nazionali;
- delle problematiche legate alla fornitura di beni e servizi pubblici nell'attuale contesto di liberalizzazione dei mercati, nonché delle caratteristiche fondamentali dei sistemi tributari moderni, con particolare riferimento alle caratteristiche ed alle modalità applicative dei principali tributi e alla loro interazione con i mercati internazionali;
- dei processi di innovazione delle imprese, dei settori industriali e dei diversi sistemi territoriali;
- dei processi che conducono alla crisi d'impresa, nelle sue multiformi manifestazioni e alla strategie che possono essere adottate per la soluzione della crisi attraverso il ricorso o meno a procedure di composizione giudiziale;
- degli strumenti di valutazione e controllo delle performance aziendali, sia dal punto di vista dei modelli utilizzabili, sia dal punto di vista degli strumenti tecnici di supporto;
- delle strategie di internazionalizzazione delle imprese.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso Amministrazione e consulenza aziendale consente al laureato di acquisire:

- la capacità di partecipare, quale attore interno o consulente esterno, ai processi di formulazione di strategie aziendali declinate in funzione dello specifico contesto competitivo;
- la capacità di procedere a valutazioni d'azienda applicando le varie metodologie suggerite dalla dottrina e dalla prassi aziendale;
- la capacità di rilevare i fatti di gestione nella contabilità aziendale secondo i principi Ias/Ifrs e di predisporre un fascicolo di bilancio in conformità a questi stessi principi, quantomeno con riferimento alle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico Complessivo;
- la capacità di analizzare criticamente le problematiche legate alla spesa pubblica ed all'applicazione ed alla riscossione dei tributi, sia in ambito nazionale sia internazionale e risolvere criticità legate a politiche di tax planning di imprese che operano in sistemi tributari globalizzati;
- la capacità di analizzare le strategie innovative e di consultare ed elaborare i dati delle principali fonti statistiche nazionali e internazionali relativi a imprese, mercati e politiche pubbliche;
- la capacità di inquadramento concettuale dei fenomeni di crisi ed il venir meno delle condizioni di equilibrio, la capacità di costruzione di una mappa dei sintomi per il riconoscimento dello stato di crisi, con attenzione agli indizi sia qualitativi sia quantitativi, la capacità di accertare le cause dei dissesti aziendali la capacità di individuare le strategie di risanamento adeguatamente selezionate in maniera rispondente alle diagnosi sulle cause di crisi accertate;
- la capacità di progettare un sistema di valutazione delle performance evoluto e di saper organizzare dati e informazioni per la valutazione delle performance mediante software di produttività individuale, nonché la capacità di valutare le principali problematiche di implementazione di sistemi di Business Intelligence;
- la capacità di analizzare le determinanti e le variabili sottese al processo di ingresso nei mercati internazionali e di identificare le strategie di internazionalizzazione più idonee al caso concreto.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO [url](#)

MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE [url](#)

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI [url](#)

STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE [url](#)

## PERCORSO: FINANZA E CONSULENZA AZIENDALE

### Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del percorso orientato alla Finanza e alla consulenza aziendale, il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione:

dei modelli e degli strumenti utilizzati dalle imprese per definire la strategia a livello corporate, con particolare riguardo alle strategie di sviluppo, alle strategie di business, all'espansione diversificata, alle matrici di portafoglio e ai processi di gestione multi-business;

delle varie modalità con le quali sono attuabili operazioni di intervento nel capitale di rischio delle imprese da parte degli intermediari finanziari;

degli elementi introduttivi della teoria dei giochi;

degli elementi che determinano il funzionamento dei mercati che operano sotto differenti condizioni di concorrenza e delle motivazioni di carattere economico all'origine degli interventi delle autorità preposte a preservare la concorrenza nell'ambito di questi mercati;

delle principali categorie di rischi finanziari delle imprese e delle relative modalità di fronteggiamento nell'ottica della logica propria del processo di risk management;

del ruolo e della figura del consulente finanziario e delle tecniche operative sottostanti la gestione professionale dei portafogli;

delle caratteristiche dei principali operatori di investment banking e della loro attività, in uno scenario nazionale e

internazionale, attraverso a logica di "finanza per l'economia reale".

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso Finanza e consulenza aziendale consente al laureato di acquisire:

la capacità di riconoscere le strategie di business più adeguate allo specifico contesto, di poterne valutare l'impatto in termini di creazione del valore e di identificare le principali criticità connesse alla gestione delle imprese multi-business;

la capacità di valutare le caratteristiche della singola operazione di intervento da parte degli intermediari finanziari nel capitale delle imprese, al fine di valutare, nell'ottica dell'attività di consulenza rivolta alle imprese, quella più idonea al caso concreto;

la capacità di analizzare, se pur a un livello introduttivo, con appositi modelli, l'interazione strategica tra individui e istituti razionali;

la capacità di combinare in modo originale i diversi modelli di funzionamento dei mercati regolamentati;

la capacità di definire, misurare e gestire sia in un'ottica speculativa, sia in un'ottica di copertura, il rischio di interesse (rischio di rifinanziamento e rischio di reinvestimento), il rischio di cambio, il rischio su commodities e rischio equity;

la capacità di segmentazione del processo di asset allocation e di pianificazione finanziaria in generale, nonché la capacità, grazie ad un'acquisita autonomia di giudizio, di individuare le corrette metodologie di valutazione degli investimenti finanziari;

la capacità di identificare le principali problematiche relative agli assetti proprietari e gli strumenti utilizzati in concreto per la loro soluzione.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONSULENZA FINANZIARIA [url](#)

CORPORATE E INVESTMENT BANKING [url](#)

CORPORATE STRATEGY [url](#)

ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST [url](#)

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI [url](#)

VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY [url](#)

QUADRO A4.c

RAI

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il percorso formativo è orientato all'ulteriore maturazione delle capacità di giudizio in relazione ai fenomeni aziendali e ambientali, rispetto a quanto già conseguito con la laurea triennale.

Un aspetto peculiare di tale maturazione è dato dalla capacità di analizzare criticamente le variabili e le diverse opzioni rilevanti per le scelte strategiche e valutarne le implicazioni per le durevoli condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'azienda. Un tratto saliente del professionista che s'intende formare è la sensibilità per le dimensioni etica e sociale dell'azione aziendale e la capacità di coglierne i collegamenti con quella economico-finanziaria.

L'autonomia di giudizio e di visione, rispetto al soggetto economico e ai diversi portatori di interesse, costituisce un connotato imprescindibile del buon manager come del buon consulente d'azienda. Per questi, le regole etiche e la deontologia professionale devono costituire la bussola dei propri comportamenti.

I risultati di apprendimento che si intendono conseguire riguardano: lo sviluppo della capacità di sintesi necessaria per riuscire a proporre soluzioni ai problemi accennati nel punto precedente rispettando le condizioni di convenienza, di efficienza, efficacia, economicità, sostenibilità, socialità, che devono guidare l'azione delle aziende; la crescita della capacità di proporre soluzioni originali e personali anche in presenza di contesti decisionali non strutturati e con scarsità di informazioni, quali tipicamente quelli relativi alla pianificazione strategica, alla valutazione d'azienda, alla gestione in

periodi di crisi; capacità di gestire processi decisionali complessi, individuando con autonomia di giudizio gli strumenti necessari per rappresentare correttamente la complessità e gestirla in modo efficiente ed efficace. I contenuti formativi e le metodologie didattiche saranno selezionate rispetto all'obiettivo descritto. In particolare, si utilizzeranno le modalità didattiche già indicate nei punti precedenti ma con un livello di articolazione e complessità maggiore, fornendo un numero minore di indicazioni, al fine di stimolare l'autonomia di giudizio del singolo studente. Nello specifico, saranno utili i gruppi di lavoro e di studio, la discussione di casi aziendali e professionali, che saranno orientati ad alimentare e verificare, oltre che l'autonomia di giudizio, la coerenza tra scelte e regole etiche,

### **Autonomia di giudizio**

nonché la capacità di esprimere un leadership autonoma, fondata su una matura capacità di lettura ed interpretazione dei fenomeni rilevanti nelle prospettive della durevole funzionalità aziendale.

#### **Abilità comunicative**

Le abilità comunicative sono fondamentali per gli esperti di amministrazione e controllo e per i consulenti esterni d'azienda, poiché il loro lavoro si basa: sul costante rapporto con gli altri professionisti d'azienda, ed in particolare con i manager, sia nella fase di analisi dei problemi in quella di modellizzazione e di elaborazione della soluzione; sull'abilità di far percepire il valore aggiunto prodotto dalle analisi aziendali sviluppate mediante numeri, modelli e strumenti informativo-contabili; sulla capacità di sintetizzare e far emergere il valore del lavoro svolto e il proprio contributo all'economicità e alla crescita dell'azienda mediante la comunicazione scritta e verbale. Nell'ambito del corso di studi, gli obiettivi formativi nel campo delle abilità comunicative appena descritte vengono perseguiti favorendo nello studente una maturità dialettica e di formalizzazione dei risultati adeguata all'inserimento in un contesto aziendale strutturato. I risultati di apprendimento che s'intendono conseguire riguardano l'abilità di comunicazione sia scritta che verbale, in presenza e a distanza, supportata dagli strumenti di elaborazione dei dati, di gestione delle basi di dati, di word processing, di presentazione e internet-based. Tali abilità si riferiscono alla capacità di presentare problemi e soluzioni con chiara evidenziazione delle ipotesi e delle informazioni sottostanti, la capacità di sostenere e gestire interviste ai manager al fine della analisi dei fabbisogni informativi, di controllo e di personale; l'abilità di argomentare e convincere sulla bontà delle soluzioni proposte.

Nell'ambito del corso di laurea magistrale, la presenza di insegnamenti caratterizzati da un forte orientamento didattico a forme di dibattito e di problem solving, che favoriscono l'esposizione delle conoscenze apprese e l'applicazione delle stesse a specifici casi di studio, permetterà al laureato l'acquisizione di abilità comunicative e di diffusione del sapere acquisito.

Al termine del percorso formativo, il laureato avrà padronanza dei linguaggi tecnici utilizzati nell'ambito professionale di riferimento, con particolare riferimento al linguaggio contabile, finanziario e giuridico.

Sia in sede d'esame che durante la prova finale, una parte consistente del giudizio sullo studente sarà formulato tenendo conto delle sue capacità espositive, della gestione del tempo, dell'efficacia della sua comunicazione, della padronanza degli strumenti informatici di supporto, essendo queste prerogative essenziali per l'inserimento lavorativo in ambito manageriale e professionale. Particolare attenzione viene rivolta alla capacità di comunicazione in occasione degli esami di profitto, privilegiando quesiti a risposta aperta e esami orali, in particolare nel secondo anno del corso; sia in occasione della preparazione della tesi finale.

Incontri specifici, sotto forma di seminari di dipartimento e rivolti in particolare agli studenti del II anno, saranno organizzati sui temi della comunicazione in pubblico e della gestione dei curricula, anche avvalendosi testimonianze specifiche di manager, imprenditori e consulenti d'azienda; inoltre, si farà uso di strumenti di comunicazione a distanza nella gestione del rapporto docente-studente, nei diversi momenti di tutoraggio previsti durante il percorso di apprendimento

Il Corso mira a fornire allo studente un metodo di studio e di ricerca adatto agli specifici ambiti disciplinari e professionali considerati. Al termine del percorso formativo, egli avrà sviluppato una capacità di apprendimento adeguata al contesto lavorativo di sbocco, ma anche all'accesso agli studi di terzo livello.

I risultati attesi nell'ambito della capacità di apprendimento dei temi dell'amministrazione, pianificazione, finanza e controllo, si basano sulla capacità autonoma e auto-gestita dello studente, dato un argomento di ricerca o un problema operativo, di individuare le fonti informative e bibliografiche necessarie, mediante un'opportuna selezione delle parole chiave collegate all'argomento; sulla capacità di valutare il grado di affidabilità e rilevanza delle fonti informative individuate rispetto al problema/argomento da affrontare; sulla capacità di analizzare comparativamente le diverse fonti, mediante opportuni criteri, e di classificarle in base al grado di

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>rilevanza; sulla capacità di lettura, apprendimento e sintesi dei linguaggi disciplinari specifici; sulla capacità di interpretazione originale dei risultati dell'analisi svolta.</p> <p>Ogni attività formativa prevista dal percorso di studi (lezioni, esercitazioni, seminari, tirocinio, esperienze sul campo, prova finale) viene orientata in modo da stimolare le specifiche capacità di apprendimento dello studente. A tale obiettivo contribuiscono le verifiche periodiche, con prove di autovalutazione degli avanzamenti conseguiti. Un ruolo fondamentale in quest'ambito è rivestito dalle attività di orientamento e tutoraggio svolte dal docente e dai responsabili del corso di studio, sia in presenza che a distanza, per indirizzare lo studente verso metodi di studio corretti e efficaci, per stimolare un processo di analisi critica degli errori secondo la logica costruttiva dello sbagliando s'impara. L'attività di tutoraggio di cui lo studente fruisce, svolta direttamente dal docente dell'insegnamento, anche mediante strumenti internet-based (piattaforma e-learning, chat e forum, strumenti social, wiki, ecc.), consente, inoltre, di verificare le principali difficoltà di apprendimento e offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi e delle modalità di studio.</p>
----------------------------------	--

**QUADRO A5.a** **Caratteristiche della prova finale**



09/05/2014

Alla prova finale sono riservati 15 CFU. Essa prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea, a carattere teorico o applicativo, su argomenti caratterizzanti il corso di laurea specialistica in esame.

La stesura della tesi rappresenta il momento della verifica del raggiungimento di adeguate competenze da parte dello studente, il quale deve dimostrare le sue capacità di affrontare, analizzare e risolvere i problemi reali nella loro complessità, utilizzando in modo critico le conoscenze acquisite durante il percorso di studi e le esperienze eventualmente maturate durante il tirocinio svolto presso imprese o enti.

Il laureando sarà seguito e supportato da un docente senior e da un docente junior del corso di laurea, che relazioneranno sul lavoro svolto durante la presentazione pubblica con contraddittorio del lavoro di tesi, che il candidato effettuerà davanti ad una Commissione di docenti della materia o affini, per la verifica e la valutazione dell'elaborato.

La tesi, che di norma si articola in una prima parte con taglio prevalentemente teorico (analisi della letteratura, formulazione delle ipotesi di ricerca, sistematizzazione degli argomenti) ed in una seconda a carattere applicativo (riscontro empirico delle ipotesi di ricerca, analisi di casi aziendali, somministrazione di questionari, ricerche in rete), è valutata con un punteggio contenuto entro parametri definiti dal regolamento didattico (attualmente in fase di preparazione) volti a premiare la rapidità della carriera e le esperienze di studio e stage all'estero, tenuto conto della media degli esami riportati, della originalità dell'elaborato, delle capacità espositive del candidato e della maturità raggiunta.

**QUADRO A5.b** **Modalità di svolgimento della prova finale**

14/06/2018

La prova finale, cui sono riservati 15 Cfu, consiste nella preparazione di una Tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente.

Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note sulla c.d. piattaforma Esse3, dopo aver conseguito 60 CFU ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e consegna dell'elaborato è di sei mesi.

Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente (relatore). L'argomento della tesi è concordato tra il laureando ed il Relatore il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. Nel caso in cui la tesi di Laurea Magistrale venga elaborata durante il tirocinio svolto presso Aziende o Enti, al Relatore si potrà affiancare un Tutor aziendale. Il Direttore del Dipartimento provvederà all'assegnazione di un Correlatore.

La prova è rivolta ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente. Nello specifico, l'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità e può consistere in: un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage; un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali.

Gli standard applicabili per la stesura della prova finale da parte dello studente saranno definiti nell'ambito del regolamento della Scuola.

La commissione, nominata dal Presidente della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza con valutazione unanime, è composta da un minimo di sette e un massimo di undici componenti.

Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.

All'elaborato (prova finale) possono essere assegnati massimo punti 7, sulla base dei seguenti criteri:

Originalità e complessità degli argomenti trattati;

Modalità con cui il candidato ha sviluppato l'argomento;

Esposizione e discussione pubblica.

Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nel Regolamento didattico del corso. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma delle valutazioni della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.

La seduta di laurea si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato semestralmente sul sito della Scuola.

Per approfondimenti si rimanda al Regolamento Didattico del corso e al Manifesto del Corso di Studi

Per le modalità operative si rinvia al seguente link.

Descrizione link: link procedura tesi

Link inserito: <https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Home.do>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: standard consigliati per la redazione della tesi

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso e Manifesto degli studi 2018/2019

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.siegi.uniparthenope.it/>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.siegi.uniparthenope.it/>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.siegi.uniparthenope.it/>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			6	48	

2.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE <a href="#">link</a>	MOSCHERA LUIGI	PO	9	72
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE <a href="#">link</a>	RISALITI GIANLUCA	PA	9	72
4.	SECS-P/11	Anno di corso 1	CORPORATE FINANCE <a href="#">link</a>	VERDOLIVA VINCENZO	RD	9	72
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	CORPORATE GOVERNANCE <a href="#">link</a>	LAMBOGLIA RITA	RU	9	72
6.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI <a href="#">link</a>	ROSSANO DIEGO	PA	9	72
7.	IUS/12	Anno di corso 1	FISCALITÀ' NAZIONALE E INTERNAZIONALE D'IMPRESA <a href="#">link</a>	CARPENTIERI LOREDANA	PO	9	72
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER L'ANALISI FINANZIARIA E STRATEGICA <a href="#">link</a>	PIETROLUONGO MARIAFORTUNA	PA	6	48
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI <a href="#">link</a>	PAIELLA MONICA PIA CECILIA	PO	6	48
10.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA <a href="#">link</a>			9	72
11.	SECS-P/11	Anno di corso 2	CONSULENZA FINANZIARIA <a href="#">link</a>			6	48
12.	SECS-P/11	Anno di corso 2	CORPORATE E INVESTMENT BANKING <a href="#">link</a>			6	48
13.	SECS-P/08	Anno di corso 2	CORPORATE STRATEGY <a href="#">link</a>			9	72

14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE <a href="#">link</a>	6	48
15.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA CONCORRENZA NELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	9	72
16.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO <a href="#">link</a>	9	72
17.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO <a href="#">link</a>	9	72
18.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST <a href="#">link</a>	9	72
19.	SECS-P/11	Anno di corso 2	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI <a href="#">link</a>	6	48
20.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE <a href="#">link</a>	6	48
21.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	6	48
22.	SECS-P/03	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	9	72
23.	SECS-P/07	Anno di corso 2	STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA <a href="#">link</a>	9	72
24.	SECS-P/08	Anno di corso 2	STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE <a href="#">link</a>	6	48
25.	SECS-P/11	Anno di corso 2	VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY <a href="#">link</a>	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione delle aule per le lezioni

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione delle aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione delle sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: risorse bibliotecarie

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Al fine di orientare il giovane laureato di primo livello verso una scelta consapevole del corso di studio di secondo livello a cui iscriversi, il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici fa affidamento:

- 1- sulle attività di orientamento poste in essere dall'ufficio orientamento di Ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/>) a cui tutti i docenti del Dipartimento partecipano regolarmente,
- 2- su canali di informazione gestiti direttamente.

Con riguardo al primo punto il Dipartimento ha partecipato ed ha in programma di partecipare con i propri docenti a iniziative di orientamento svolte sia presso la sede dell'università sia presso altre sedi.

Il Dipartimento predispose ogni anno, grazie al supporto del centro orientamento, materiale informativo sui corsi di laurea sia in italiano che in inglese, e materiale informativo sulle attività del dipartimento, che viene distribuito in occasione degli incontri di

13/06/2018

orientamento oltre che reso disponibile sul sito dell'ufficio orientamento e del dipartimento.

Con riguardo al secondo punto il Dipartimento:

- a) Ha predisposto il sito web del dipartimento ([www.disae.uniparthenope.it](http://www.disae.uniparthenope.it)) ;
- b) Ha predisposto community specifiche sui principali social network, in particolare Facebook (<https://www.facebook.com/DipartimentoDiStudiAziendaliEdEconomici>) (<https://www.facebook.com/login.php?next=https%3A%2F%2Fwww.facebook.com%2Fgroups%2Fdisae%2F>), LinkedIn ([http://www.linkedin.com/company/dipartimento-di-studi-aziendali-e-economici---parthenope-university-of-naples?trk=top\\_nav\\_home](http://www.linkedin.com/company/dipartimento-di-studi-aziendali-e-economici---parthenope-university-of-naples?trk=top_nav_home)) e Twitter (<https://twitter.com/parthenopedisae>) per fornire, in modo integrato rispetto al sito web, informazioni sui percorsi di studio, sui profili professionali, sulle opportunità e per poter cogliere in modo immediato eventuali problemi percepiti dagli studenti;
- e) Ha organizzato incontri di informazione e di orientamento, oltre che seminari e tavole rotonde che prevedono anche la partecipazione di laureati già inseriti nel mondo del lavoro nelle professioni di sbocco previste dal corso di laurea al fine di dare una idea concreta degli sbocchi occupazionali e delle opportunità di carriera.

Inoltre al fine di rendere tempestive le immatricolazioni ed evitare ritardi dovuti a debiti formativi, anche con il suggerimento del lavoro del gruppo di riesame, è stata programmata la realizzazione di un precorso per il mese di luglio 2018 per consentire a coloro che volessero iscriversi alla laurea specialistica di colmare eventuali gap nei requisiti per l'ammissione in area aziendale. Il precorso da 6 CFU affronterà i seguenti contenuti: contabilità generale, contabilità analitica, analisi di bilancio, programmazione e controllo, elementi di economia e gestione delle imprese.

Dal punto di vista della comunicazione verso l'esterno, le azioni principali sono state le seguenti:

**\*\* Realizzazione di un nuovo video di presentazione dell'Università Parthenope**

È stato ritenuto opportuno richiedere la realizzazione di un nuovo video di presentazione dell'Ateneo e della sua offerta formativa. In tal senso, l'Ufficio di Orientamento d'Ateneo ha avviato l'iter per l'individuazione del soggetto che sarà incaricato della realizzazione del nuovo video. Con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo sono state condivise le linee guida che il video dovrà avere.

**\*\* File per la presentazione dell'offerta formativa**

Con il supporto di personale specializzato, il file di presentazione del corso di laurea (brochure su carta e su pdf on line) è stato aggiornato nella grafica e nei contenuti per accrescerne l'efficacia comunicativa ed evidenziarne le peculiarità.

**\*\* Brochure di Dipartimento**

In aggiunta alle brochure di Ateneo e dei singoli corsi di laurea, per poter comunicare in modo omogeneo l'intera offerta formativa del Dipartimento, con il supporto dell'Ufficio di Orientamento di Ateneo, è stata progettata la realizzazione di una Brochure del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici.

**\*\* Comunicazione offerta formativa su siti web di Ateneo**

A seguito dell'adozione della Piattaforma ESSE3, l'offerta formativa del Dipartimento è stata inserita ed è ora disponibile sulla suddetta piattaforma.

**\*\* Partecipazione a manifestazioni di Orientamento**

È stata programmata la presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento, con il supporto dell'Ufficio di orientamento dell'Ateneo, ad altre manifestazioni tra cui Orientasud e Ateneapoli.

Descrizione link: sito dell'ufficio orientamento di ateneo

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Ufficio Orientamento 2017

Il Cds ha previsto la figura dei tutor (scelti tra i docenti afferenti al corso) per fornire supporto a tutti gli studenti e, in particolare, a quelli individuati in fase di valutazione della personale preparazione precedente l'iscrizione (si vedano anche le modalità di ammissione). 13/06/2018

Al fine di garantire il funzionale svolgimento del percorso di studio da parte dello studente, il Dipartimento di studi aziendali ed economici informa costantemente gli studenti sui servizi di counselling e assistenza psicologica offerti dalle strutture dell'Ateneo. Inoltre, pone in essere iniziative autonome che agiscono a più livelli:

a) a livello di singolo insegnamento il docente si occupa del tutorato dello studente ricorrendo sia a metodologie tradizionali, sia a metodologie avanzate come il ricevimento a distanza mediante strumenti di comunicazione sincrona e asincrona, con chat, conferenze e strumenti analoghi, utilizzando la piattaforma di elearning

(<http://e-economiaegiusprudenza.uniparthenope.it/moodle/>), o utilizzando i canali social;

b) l'utilizzo della piattaforma di elearning serve anche per offrire allo studente opportuni test ed esercitazioni di autovalutazione che consentono di esercitarsi durante lo svolgimento del corso in qualsiasi momento, senza dover attendere le esercitazioni previste nei corsi.

Infine il Dipartimento organizza un insieme di seminari di approfondimento sia su argomenti affini alle tematiche del corso sia su temi di utilità pratica.

Le informazioni su periodi di formazione all'esterno sono disponibili sul portale d'Ateneo, Ufficio Placement (<http://placement.uniparthenope.it>)

13/06/2018

L'ufficio Placement ha come obiettivo costruire un ponte tra università e mondo del lavoro per offrire ai nostri studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro.

L'ufficio organizza eventi, quali presentazioni aziendali, career day, workshop ecc., promuove attività di tirocinio curriculare e post-lauream ed altre opportunità di impiego in Italia e all'estero attraverso la vetrina delle offerte di lavoro.

In particolare, l'ufficio svolge la funzione di intermediazione, fornendo servizi sia ai nostri studenti e laureati sia alle aziende, degli enti pubblici o privati con i quali si relaziona. Favorisce l'avvicinamento al mondo del lavoro fornendo consulenza e supporto.

In particolare, per questo a.a. l'Ateneo ha predisposto una serie di iniziative per incentivare lo svolgimento di tirocini.

Al fine di incentivare lo svolgimento dei tirocini sia curricolari che extracurricolari da parte dei nostri studenti e laureati, si è costituito un apposito fondo con risorse finanziarie del Placement (ottenute attraverso la partecipazione ai Progetti Fixo) destinato alla contribuzione delle spese di viaggio e/o di alloggio per gli studenti/laureati che intendano svolgere tirocini all'estero o fuori

dalla regione Campania.

Detto contributo sarà erogato a sportello, in forma di rimborso spese adeguatamente documentate, fino ad esaurimento dei fondi destinati al finanziamento di quest'azione, commisurati per l'anno 2018 ad Euro 30.000.

Potranno accedere al finanziamento gli studenti e i laureati con un valore dell'indicatore ISEE non superiore ad Euro 50.000, in misura differenziata in funzione della fascia di appartenenza, come dai prospetti che seguono:

#### TIROCINI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI ALL'ESTERO

##### FASCIA ISEE VIAGGIO A/R ALLOGGIO/MESE

da 0 a 13 fino ad un massimo di Euro 200 fino ad un massimo di Euro 600

da 13,1 a 30 fino ad un massimo di Euro 200 fino ad un massimo di Euro 400

da 30,1 a 50 - fino ad un massimo di Euro 300

#### TIROCINI CURRICULARI FUORI REGIONE CAMPANIA

##### FASCIA ISEE VIAGGIO A/R ALLOGGIO/MESE

da 0 a 13 fino ad un massimo di Euro 100 fino ad un massimo di Euro 500

da 13,1 a 30 fino ad un massimo di Euro 100 fino ad un massimo di Euro 400

da 30,1 a 50 - fino ad un massimo di Euro 300

#### TIROCINI EXTRACURRICULARI FUORI REGIONE CAMPANIA

##### FASCIA ISEE VIAGGIO A/R ALLOGGIO/MESE

da 0 a 13 - fino ad un massimo di Euro 500

da 13,1 a 30 - fino ad un massimo di Euro 400

da 30,1 a 50 - fino ad un massimo di Euro 300

Descrizione link: link al sito Web dell'Ufficio Placement di Ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni Erasmus di Dipartimento

Nell'ambito delle attività del corso di laurea saranno organizzati incontri con gli studenti per diffondere le informazioni relative ai progetti di mobilità internazionale come ERASMUS

(<http://www.uniparthenope.it/index.php/it/didattica/mobilita-internazionale/erasmus>), sarà sviluppata la collaborazione con apposite associazioni studentesche come AIESEC che prevedono annuali programmi di mobilità internazionale (<http://www.uniparthenope.it/index.php/it/didattica/mobilita-internazionale/stage-with-aiesec>); sarà utilizzato il sito web per veicolare tutte le informazioni utili agli studenti per avviarsi verso una esperienza professionale all'estero.

Segue elenco convenzioni Erasmus + attive.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université Catholique de Lille		06/04/2016	solo italiano
2	Francia	Université de Lille 2		05/03/2014	solo italiano
3	Grecia	University of Patras		15/01/2015	solo italiano
4	Macedonia	Goce Delcev State University Stip		30/03/2015	solo italiano
5	Romania	Universitatea Babes Bolyai		17/03/2014	solo italiano
6	Romania	Universitatea Babes-Bolyai		05/03/2014	solo italiano
7	Slovacchia	Technicka Univerzita V Kosiciach		06/04/2016	solo italiano
8	Slovacchia	University of Economics, Bratislava		05/03/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Castilla		05/03/2014	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Al fine di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei propri studenti, il corso di studi in Amministrazione e Consulenza <sup>13/06/2018</sup> d'azienda si avvale del supporto dell'ufficio Placement dell'Ateneo, in particolare per quanto riguarda le opportunità di stage e di lavoro. Vengono inoltre utilizzati i canali social del Dipartimento (in particolare Facebook) per veicolare informazioni sulle opportunità di borse di studio, di stage, di lavoro.

Nell'ambito del percorso di studi, in particolare nell'ultimo anno, vengono organizzati incontri con gli studenti, tavole rotonde, seminari e workshop con la presenza di esperti per affrontare tematiche utili per i giovani che devono inserirsi nel mondo del lavoro come professionisti junior e consulenti nell'area amministrazione, finanza e controllo, in particolare ad esempio incontri sui temi di come scrivere un curriculum, come gestire le selezioni di lavoro, come fare marketing di se stessi, come cercare opportunità di lavoro con gli strumenti web based, quali sono le tendenze nello specifico mercato del lavoro, ecc.

Un primo insieme di attività di orientamento verso il mondo del lavoro è legato all'informazione agli studenti sulle opportunità a loro disposizione durante il corso di studi e la sensibilizzazione ad approfittarne. A questo scopo nel periodo in oggetto il Dipartimento ha:

1. Organizzato una presentazione nell'aula del penultimo anno di ciascuno dei quattro corsi di studio del Dipartimento sulle principali opportunità extra-curricolari a disposizione degli studenti ed in particolare su  
a. Il rapporto tra università e mondo del lavoro

- b. Il programma Erasmus+
  - c. Le certificazioni linguistiche
  - d. I tirocini
  - e. I tirocini presso gli studi Professionali
  - f. L'orientamento in uscita
  - g. La tesi / il lavoro finale
  - h. Servizio orientamento DISAE
  - i. Il Counselling universitario
  - j. L'AIESEC e le altre associazioni
2. Creato una pagina sul sito del Dipartimento con informazioni specifiche per il placement degli studenti DISAE  
<http://www.disae.uniparthenope.it/placement/placement.asp>
  3. Iniziato a pubblicare sulla pagina Facebook del Dipartimento (<https://www.facebook.com/DipartimentoDiStudiAziendaliEdEconomici/> ) con annunci di tirocini, competizioni tra studenti e altre opportunità che possono interessare gli studenti
  4. Creato una mailing list con gli indirizzi di tutti gli studenti a cui mancano pochi esami dalla laurea per inviare avvisi sui seminari specifici sulla ricerca di lavoro

#### Seminari informativi sul mondo del lavoro

Per quanto riguarda nello specifico l'orientamento in uscita, il Dipartimento ha organizzato alcuni seminari specifici in collaborazione con due agenzie per il lavoro. Lo scopo di questi seminari è far confrontare gli studenti prossimi ad entrare nel mercato del lavoro con le aziende che selezionano personale e comprendere le necessità dei selezionatori e alcune informazioni utili a presentarsi sul mercato nel modo migliore.

Più in generale l'Ufficio Placement ha svolto una serie di attività per rafforzare il legame con aziende ed enti.

Nell'anno 2017 sono state stipulate n. 121 nuove Convenzioni con Aziende ed Enti per lo svolgimento di tirocini, di cui n. 91 curriculari e n. 21 extracurriculari, per un totale complessivo ad oggi di n. 1085 Aziende ed Enti convenzionati con l'Ateneo Parthenope.

Per quanto attiene al numero dei tirocini nazionali realizzati, nel periodo in esame sono stati complessivamente n. 386 (di cui n. 355 curriculari e n. 31 extracurriculari)

Nel corso del 2017 sono stati altresì pubblicati:

- n. 2 Bandi per l'avvio di n. 6 tirocini presso la Banca d'Italia, il cui esito è stato l'attivazione di n. 1 tirocinio extracurriculare;
  - n. 1 Bando per l'avvio di n. 1 tirocinio presso la Corte Costituzionale, senza esito positivo per assenza dei requisiti richiesti o di candidature da parte dei nostri studenti;
  - n. 2 Bandi, in collaborazione con la Fondazione CRUI, per l'avvio di n. 43 tirocini presso il MIUR e n. 348 tirocini presso il MAECI; nel primo caso, l'esito è stato l'attivazione di n. 1 tirocinio curriculare, mentre nel secondo caso non ci sono stati idonei.
- Sono stati attivati n. 44 tirocini curriculari presso il Consolato Americano e n. 3 tirocini curriculari presso il Consolato Francese.

Nell'anno 2018 sono state stipulate n. 60 curriculari e n. 13 Convenzioni Extracurriculari, sono stati, inoltre, attivati n. 178 Tirocini Curriculari e n. 13 Tirocini extra curriculari.

Per quanto attiene ai tirocini internazionali, nel periodo ottobre 2016 - ottobre 2017 sono state stipulate n. 5 convenzioni per lo svolgimento di tirocini all'estero, di cui n. 3 extracurriculari e n. 2 curriculari; nell'ambito di tale offerta, si sono concretizzati n. 3 tirocini extracurriculari e n. 1 tirocinio curriculare.

Nel 2018 sono state stipulate n. 4 Convenzioni ( curriculari ed extra curriculari) e sono stati attivati n. 1 Tirocinio post laurea e n. 1 Tirocini curriculari.

Nel corso del 2017 e nei primi sei mesi del 2018 sono state organizzate circa 20 giornate destinate al reclutamento, c.d. Recruiting Day con altrettante aziende nazionali e internazionali.

Descrizione link: sito dell'ufficio placement dell'Ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

(Si veda il Documento di Progettazione del CdS)

13/06/2017

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Si veda allegato.

I dati di sintesi relativi al corso di studi sono disponibili al seguente link (a.a. 2017/2018)

26/09/2018

[http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST\\_studenti.asp](http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST_studenti.asp)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Nucleo di valutazione su Opinioni studenti

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti si allega in pdf il risultato di sintesi dell'indagine Almalaurea sui laureati del corso di laurea relativi all'anno 2017 e, pertanto, riguardanti i laureati in Amministrazione e Consulenza Aziendale.

In particolare sono stati raccolti 72 questionari su 75 laureati contattati.

Tra i dati principali riportati si segnalano i seguenti:

- Meno del 15% dei laureati ha almeno un genitore con titolo di laurea; solo il 2,8% ha entrambi i genitori con laurea. Il 23% circa ha genitori con un titolo inferiore o uguale a quello ottenuto con la scuola media superiore.
- Il 20% è riuscito a laurearsi prima di compiere il venticinquesimo anno di età. Il voto di laurea in media è pari a 105,7
- Il 76% è riuscito a laurearsi in corso (il 21.3% al f.c.)
- Il 25% ha usufruito di borse di studio (più 7% rispetto alla precedente rilevazione)
- Il 7% ha effettuato periodi di studio all'estero ma solo il 4.2% (a fronte del 3% dell'anno precedente) ha sostenuto esami all'estero, grazie al programma Erasmus
- Il 12,5% ha avuto esperienze di stage/tirocini riconosciuti (n. b.: il dato non coincide per difetto con le rilevazioni di ateneo)
- Il 33% circa ha svolto lavori part time o full time durante il periodo di studi
- Il 70% circa ha esperienze di lavoro prima della laurea (il 25% in lavori coerenti con il percorso di studi)
- Il 95.8% dei laureati è stato soddisfatto ("Decisamente" o Più sì che no) del corso di laurea e solo il 4.2% non lo è (Più no che sì).
- Buona è anche la valutazione della struttura (aule, biblioteca ecc.) e delle postazioni informatiche.

26/09/2018

- L'80,6% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

(N.b.: I dati in allegato fanno riferimento al corso di laurea con la precedente etichetta Amministrazione e consulenza aziendale) 30/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso, uscita relativi all'a.a. 2017/2018

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Nel documento allegato si presentano i risultati della ricerca effettuata da Almalaurea relativi al 2017 sulla cosiddetta 26/09/2018  
efficacia esterna del corso di studi, in particolare analizzando: il voto di laurea, gli sbocchi occupazionali dei laureati, il loro stipendio medio, il tasso di occupazione a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, l'eventuale formazione post laurea, ecc..

I dati fanno riferimento ai laureati al 2016 e anni precedenti e, pertanto, a laureati del precedente corso di studi in Amministrazione e Consulenza Aziendale.

Il tasso di partecipazione all'indagine risulta soprattutto negli ultimi due anni particolarmente elevato e pertanto dotato di significatività: sono stati intervistati 29 laureati del 2016 su 38 totali (76%) e 21 del 2014 su 27 (78%).

Dall'analisi del trend emerge una positiva diminuzione dell'età media dei laureati che passa dai 31,3 anni del 2012 ai 26,6 anni del 2016. Il dato più significativo è nella riduzione notevole della durata degli studi che si assesta nel 2016 a 2,4 anni.

Il 45% dei laureati ha trovato lavoro in un anno dalla laurea, mentre il 14% non lavora né cerca lavoro; il 38% non ha fatto dopo la laurea del 2016 alcuna esperienza lavorativa. Molto positiva, con un punteggio di 7,7 su 10, è la soddisfazione nello svolgimento dell'attuale lavoro.

Tra i laureati che hanno trovato lavoro, il 50% circa ha proseguito con un lavoro iniziato già precedentemente alla laurea. Poco diffuso è il lavoro part time e circa 40 sono, invece, le ore medie di lavoro settimanali. Il 100% è impiegato nel privato.

Gli altri dati sono presentati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'ufficio Placement di Ateneo, che si occupa della gestione degli stage e dei tirocini per tutta l'Università, ha svolto anche attività 26/09/2018  
di rilevazione delle opinioni delle aziende e delle imprese in merito ai risultati degli stage.

Non tutte le aziende hanno risposto al questionario, ed in particolare si hanno a disposizione soltanto due questionari per questo corso di studi compilati da parte delle aziende che hanno ospitato stagisti/tirocinanti. E' pertanto poco significativo presentare dei valori medi o altre statistiche, né altresì è possibile analizzare il trend dei valori a disposizione.

L'esame dei due questionari non ha fatto emergere particolari criticità e la soddisfazione/gradimento dei tirocini svolti è positivo.

In linea generale le opinioni espresse sono positive sia per quanto riguarda:

- l'adeguatezza della durata del tirocinio per l'acquisizione di maggiori competenze formative;
- del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dallo stagista;
- delle conoscenze e capacità possedute dal tirocinante ;
- del livello professionale raggiunto dallo stagista al termine del periodo di stage;
- del servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Università.

(N.b.: i questionari fanno riferimento al corso di laurea con la precedente etichetta Amministrazione e consulenza aziendale)

Descrizione link: sito ufficio placement di Ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>



Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione
2. il Consiglio di Dipartimento che
  - a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
  - b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
  - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che
  - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
  - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
  - c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
  - d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
  - e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che
  - a. predispose il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio)
  - b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che
  - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
  - b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità
8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

Descrizione link: Sito di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Documento di gestione del CdS Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale

La struttura organizzativa responsabile del corso di studi è il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DISAE).

Consiglio di Corso di Studi (CCdS)

Composizione - Il Consiglio di Corso di Studi di primo livello denominato Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale (classe di laurea LM-77 - Scienze economico-aziendali) è costituito dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti al corso (afferenti sono i docenti di riferimento della SUA) e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo. Partecipano con voto consultivo i titolari di corsi attivati nell'a.a. nel CdS.

Competenze e responsabilità

- Predisporre l'offerta formativa del corso di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa è oggetto di un parere di detta struttura (modalità in via di formalizzazione in una procedura).
- Svolge un'attività collegiale di autovalutazione discutendo le criticità e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso.
- Valuta e approva il testo della SUA e i documenti, quali Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e rapporto di Riesame ciclico predisposto dal Gruppo del Riesame
- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio;
- Esamina e approva i piani di studio degli studenti;
- Nomina del Rappresentante nella Commissione Paritetica

Il CCdS è convocato dal Coordinatore in seduta ordinaria, con convocazione inviata via mail almeno 7 giorni prima della data della riunione, e in seduta straordinaria con convocazione inviata via mail almeno 48 ore prima della data della riunione.

Le convocazioni possono essere in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento di Ateneo per le riunioni in modalità telematica D.R. 647 del 27 luglio 2015. In particolare:

- in applicazione dell'articolo 4 di detto regolamento, il Presidente (Coordinatore del CdS) indicherà nella convocazione se è necessaria la discussione collegiale in presenza o è possibile anche la partecipazione in via telematica.
- in caso di partecipazione in via telematica il Presidente indicherà nella convocazione anche il nominativo del Segretario verbalizzante che si dovrà occupare di garantire il rispetto delle procedure. Il componente che intende avvalersi del mezzo della videoconferenza, deve far pervenire tale richiesta al Segretario verbalizzante in tempo utile per la predisposizione della riunione in modalità telematica con l'indicazione, fra l'altro, del luogo da cui intende collegarsi (art. 4 comma 4).
- nel caso in cui la adunanza verta su argomenti per i quali non è necessario una discussione congiunta dei componenti del Consiglio è possibile utilizzare la posta elettronica come strumento di partecipazione alla riunione telematica (seguendo la procedura dell'art. 8).

I professori di ruolo e ricercatori afferenti partecipano al CCdS con voto deliberativo e sono tenuti a giustificare l'eventuale assenza. I professori di ruolo e ricercatori afferenti sono considerati Assenti giustificati se, in conformità con quanto indicato nel D.R. 647 del 27 luglio 2015, motivano correttamente e in modo circostanziato con una mail le ragioni dell'assenza (motivi istituzionali, didattici, scientifici, malattia, maternità).

Il Coordinatore invia la convocazione del CCdS anche ai docenti che svolgono attività didattica nel corso di studio senza contribuire ai requisiti di docenza che partecipano, ma non sono tenuti a giustificare l'assenza secondo le modalità richieste per i docenti afferenti.

Il Cdl AFCA si avvale in misura rilevante del contributo di docenti di altri dipartimenti, le responsabilità operative per la gestione armonica sono garantite dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza, istituita in Ateneo, di cui questo dipartimento fa parte. Inoltre il Consiglio del Cdl garantirà un'interazione sistematica sugli ordini del giorno del consiglio del Cdl e sulle decisioni da esso adottate, nonché sulle decisioni del Consiglio di Dipartimento che abbiano rilevanza per le attività formative svolte in seno al Cdl. In particolare, i docenti di altri dipartimenti saranno ascoltati in merito alle verifiche periodiche sull'andamento del Cdl e saranno destinatari delle osservazioni e richieste prodotte da tali verifiche.

I verbali dei CCdS sono conservati dal Coordinatore del CdS e disponibili per la visione presso la Segreteria dei DISAE. In attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento sono conservati in una cartella cloud gestita dal Coordinatore e condivisa con tutti i docenti di riferimento del corso e con un amministrativo del Dipartimento.

#### Coordinatore del CdS

Da Statuto di Ateneo Il Coordinatore viene eletto fra i professori di ruolo del Consiglio stesso di prima fascia a tempo pieno. Qualora non vi siano professori di prima fascia a tempo pieno, ovvero i presenti si trovino in una condizione di indisponibilità, ineleggibilità o incompatibilità, può essere eletto anche un professore di seconda fascia. Le elezioni sono indette dal Decano del CdS.

#### Competenze e responsabilità

Il Coordinatore del CdS:

- Convoca e presiede il CdS
- Partecipa alle riunioni della Scuola di Economia e Giurisprudenza
- Collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea.
- Rileva sulla base delle segnalazioni, ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CdS sia da singoli studenti, eventuali criticità nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti.
- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticità segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti
- Sottopone all'attenzione del CdS le criticità, rilevate in autonomia e segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti, al fine di individuare le azioni più idonee per intervenire per risolverle
- E' responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS
- Assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico (se richiesto) sia redatto, portato alla valutazione e approvazione del CdS e trasmesso al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione. Fino ad oggi, come richiesto da uffici di Ateneo, ha provveduto ad inviare il Rapporto del Riesame al Nucleo di Valutazione e al Presidio.
- Si occupa della compilazione della scheda SUA (coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ)
- In attesa di una piena operatività di Esse 3 e dei siti di Dipartimento, gestisce una sezione, appositamente creata, sulla piattaforma e-learning dei corsi di sua competenza denominata Informazioni generali, dove sono rese disponibili informazioni di interesse per gli studenti.
- Partecipa alla Commissione di coordinamento dei corsi di laurea istituita presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici

#### Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità

Composizione - Il Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità è stabilito dal CdS, su proposta del Coordinatore, in occasione dell'inserimento di detta informazione nella scheda SUA e può essere composto da professori di ruolo e ricercatori titolari di insegnamenti nel corso di studio, afferenti e non afferenti. Il Coordinatore del CdS è membro del Gruppo e lo coordina.

I docenti del Gruppo AQ sono membri del Gruppo del riesame.

Dal giugno 2018 fa parte del gruppo anche un rappresentante degli studenti indicato tra i rappresentanti eletti al Consiglio con i seguenti criteri:

- il più giovane come anno di iscrizione e a parità di anno di iscrizione il più giovane anagraficamente.

Attualmente sono membri del Gruppo Qualità i seguenti docenti:

Coordinatore del CDS - Prof. Luigi Moschera - con ruolo di Coordinamento

Prof. Gianluca Risaliti - Responsabile del Gruppo Qualità

Prof. Diego Rossano  
Prof. ssaElina De Simone  
Prof. Raffaele Fiorentino  
Prof.ssa Mariafortuna Pietroluongo  
Sig.ra Emanuela Pirozzi (studente)

#### Competenze e responsabilità

Il Gruppo di Gestione AQ è impegnato monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CdS. In particolare:

- Collabora con il Coordinatore del CdS alla redazione dei quadri della SUA.
- Richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- Verifica che le informazioni delle schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalità richieste in Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalle Schede di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico.

Il Gruppo, avvalendosi nel caso di commissioni costituite nell'ambito del consiglio del Cdl, svolgerà inoltre verifiche periodiche che abbiano ad oggetto:

1. il grado di soddisfazione degli iscritti al Cdl rispetto alle attività didattiche e alle attività formative integrative (compresi gli stage presso le parti sociali), utilizzando la banca dati Almalaurea e questionari appositamente predisposti;
2. l'efficacia delle attività di orientamento in ingresso, attraverso l'analisi dei dati riguardanti le caratteristiche socio-economiche degli iscritti e i loro curriculum;
3. l'efficacia delle attività di orientamento in uscita tramite il monitoraggio dei percorsi formativi, lavorativi e professionali intrapresi dagli iscritti in seguito al conseguimento della laurea magistrale;
4. la coerenza tra attività formative svolte e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, con particolare attenzione ai settori di interesse per il Cdl;
5. il coordinamento tra i programmi di studio dei diversi insegnamenti;
6. lo sviluppo delle relazioni con le parti sociali coinvolte e l'eventuale attivazione di nuovi accordi di collaborazione.

Al fine di coordinare i diversi insegnamenti, nell'ambito del consiglio del Cdl sarà istituita un'apposita commissione avente i seguenti compiti:

1. raccogliere, con cadenza annuale, le proposte dei programmi didattici da parte dei docenti incaricati;
2. analizzare gli aspetti di complementarità tra insegnamenti sia all'interno di una stessa area disciplinare che tra aree diverse, nonché individuare eventuali sovrapposizioni, anche alla luce delle rilevazioni sulla soddisfazione degli studenti e dell'analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali;
3. proporre revisioni dei programmi aventi la finalità di massimizzare le sinergie ed evitare le duplicazioni.

La commissione è composta da docenti in rappresentanza di tutte le aree disciplinari coinvolte del Cdl, così da assicurare un'analisi adeguatamente competente delle problematiche didattiche specifiche delle singole discipline.

Al fine di attuare modalità trasparenti di svolgimento degli esami di profitto il consiglio del Cdl raccoglierà, con cadenza annuale, indicazioni da parte dei docenti circa le modalità di svolgimento degli esami di profitto e sui criteri di valutazione adottati, così da pervenire alla formulazione di linee di indirizzo generali circa la valutazione degli studenti. Fatta salva l'autonomia didattica dei docenti, essi saranno sensibilizzati ad adottare modalità di valutazione coerenti con l'esigenza di valorizzare le conoscenze acquisite dagli studenti attraverso lo studio di casi concreti e i periodi di permanenza presso le imprese turistiche e/o le organizzazioni culturali, nonché con la partecipazione di studenti provenienti da università estere. Le linee di indirizzo riguardanti le modalità di svolgimento delle prove di valutazione saranno soggette a revisione e a discussione nel consiglio di Cdl con cadenza annuale alla luce delle rilevazioni sulla soddisfazione degli studenti e dei risultati occupazionali dei laureati.

Composizione - Il Gruppo del Riesame è composto dai docenti del Gruppo di Gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CdS) e da un tecnico amministrativo indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza).

#### Competenze e responsabilità

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e il rapporto di Riesame ciclico, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica.

Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento del DISAE.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento delle riunioni in modalità telematica DR 647del 27 luglio 2015, con le specifiche sopra riportate per il CdS.

Ad oggi i verbali delle riunioni del Gruppo del Riesame sono conservati dal Coordinatore del CdS e consultabili dai docenti del CdS in sede delle riunioni del Consiglio, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento.

Composizione del Gruppo di Riesame:

Prof. Luigi Moschera: Coordinatore del Corso di Studio

Sig.ra Ludovica Evangelista: studentessa del Corso di Studio

Prof. Gianluca Risaliti: docente di riferimento e Presidente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Prof.ssa Elina De Simone: docente di riferimento e componente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Prof. Raffaele Fiorentino: docente di riferimento e componente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Dott.ssa Rita Cascarino: componente tecnico-amministrativa

#### Commissione paritetica

Dall'a.a. 2016/17 è stata costituita la Commissione Paritetica di Dipartimento della quale è membro come rappresentante del Cds AFCA il prof. Raffaele Fiorentino (docente di riferimento)

L'organizzazione della qualità prevede anche il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo del CDS che si riunisce prima delle adunanze del Consiglio di CDS ritenute importanti o strategiche ai fini del corso (vedi Quadro D3 per le scadenze) e almeno 3 volte l'anno.

Attualmente il Comitato di Indirizzo è composto da:

- Dott.ssa Irene Ammendola, CFO di Generazione Vincente
- Dot.ssa Tiziana Carano Amministratore delegato di Banca Promos spa
- Dott.ssa Silvia Bertoni, senior manager KPMG;
- Dott.ssa Letizia Di Maio, senior controller MANUCOR SpA;
- Dott. Nicola Fiorentino, ANASF;
- Dott. Silvio Iacomino, ANASF;
- Dott. Vincenzo Mattina, vice presidente Quanta Agenzia per il lavoro;
- Ing. Federico Tammaro, CFO C.I.R.A. e presidente ANDAF Campania;
- Dott.ssa Elena Tenuta, senior manager Deloitte;
- Dott. Salvatore Tramontano, consigliere ODCEC di Napoli e presidente commissione Trust DCEC.

14/06/2018

Alla luce delle scadenze note a maggio 2018, la programmazione delle attività del CdS è la seguente.

Giugno Settembre 2018:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio di Supporto alla Didattica (Ufficio della Scuola), alla organizzazione della didattica, alla definizione del calendario e orari delle attività formative del I semestre, del calendario degli esami e delle sessioni della prova finale.

Il Gruppo di Gestione AQ elabora i dati e le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA programmati da calendario per la fine di settembre, su opinioni degli studenti e dei laureati e sui risultati della formazione.

Il Gruppo del Riesame procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e del rapporto di Riesame ciclico (se previsto), in continua collaborazione ed interazione con il CdS e tenendo conto di quanto evidenziato nel Rapporto della Commissione Paritetica.

Il CdS approva le informazioni da inserire nella SUA e procede alla discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (e se predisposto del Riesame ciclico).

Viene convocato il Comitato di Indirizzo in caso di cambiamenti rilevanti nella SUA

Gennaio Febbraio 2019:

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio di Supporto alla Didattica (Ufficio della Scuola), alla organizzazione della didattica, alla definizione del calendario e orari delle attività formative del II semestre.

Il CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del I semestre, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Viene convocato il Comitato di Indirizzo

Il CdS approva le informazioni da inserire nella SUA.

Marzo Maggio 2019:

Il Cds procede con la programmazione delle attività didattiche per il successivo a.a., da sottoporre all'approvazione del CdD, e per gli insegnamenti alla definizione e coordinamento dei programmi.

Il Gruppo di Gestione AQ procede a richiedere ai docenti le Schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico e procede a verificarne completezza e coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Il Gruppo di Gestione AQ predisponde le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA.

Viene convocato il Comitato di Indirizzo

Il CdS approva informazioni da inserire nella SUA.

Giugno Luglio 2019:

Il CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del II semestre, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Gruppo di Gestione AQ verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano inserite dai docenti nelle modalità richieste in esse3, per renderli fruibili dagli studenti.

14/06/2018

L'organo che si occupa del Riesame è costituito dal docente Responsabile del corso di studio, da almeno due docenti di riferimento che fanno parte del gruppo di assicurazione della qualità, da un impiegato tecnico del dipartimento e da uno studente.

L'attuale composizione del Gruppo di Riesame è la seguente:

Prof. Luigi Moschera: Coordinatore del Corso di Studio

Sig.ra Ludovica Evangelista: studentessa del Corso di Studio

Prof. Gianluca Risaliti: docente di riferimento e Referente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Prof.ssa Elina De Simone: docente di riferimento e componente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Prof. Raffaele Fiorentino: docente di riferimento e componente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Dott.ssa Rita Cascarino: componente tecnico-amministrativa

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rapporto di riesame ciclico 2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/06/2018

Il documento di progettazione alla base del corso di studi viene aggiornato e integrato ogni sei mesi e costituisce oggi il "Documento di progettazione e monitoraggio del CdS" allegato nel presente quadro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione e monitoraggio

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

20/05/2016



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Administration, Finance and Business Consulting
<b>Classe</b> RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.siegi.uniparthenope.it">http://www.siegi.uniparthenope.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi">http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo



6.	LAMBOGLIA	Rita	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	GOVERNANCE
7.	MOSCHERA	Luigi	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante	1. ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE
8.	PIETROLUONGO	Mariafortuna	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA QUANTITATIVA 2. METODI MATEMATICI PER L'ANALISI FINANZIARIA E STRATEGICA
9.	RISALITI	Gianluca	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE
10.	SAMPAGNARO	Gabriele	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante	1. CONSULENZA FINANZIARIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ciarambino	Paolo	paolo.ciarambino@studenti.uniparthenope.it	3494648938
Pirozzi	Emanuela	emanuela.pirozzi@studenti.uniparthenope.it	3664600306

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
De Simone	Elina
Fiorentino	Raffaele
Moschera	Luigi
Pietroluongo	Mariafortuna
Pirozzi (studente)	Emanuela

Risaliti	Gianluca
Rossano	Diego

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BATTAGLIA	Francesca		
VERDOLIVA	Vincenzo		
CAPUANO	Valeria		
DE SIMONE	Elina		
LAMBOGLIA	Rita		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Via Generale Parisi 13 - 80132 Napoli - NAPOLI</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	17/09/2018
Studenti previsti	150

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula





## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0264^UNI^063049
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Economia del Mare</li><li>• MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE</li></ul>

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/01/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2008

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà.

B) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il Comitato, verificata la sussistenza di tutti i requisiti normativamente richiesti per l'istituzione di Corsi di laurea, valutata, in particolare la congruenza delle relative proposte rispetto all'offerta didattica dell'Ateneo proponente ed a quella complessiva del sistema universitario regionale, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione dei Corsi di laurea

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	411800895	<b>ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		48
2	2018	411800923	<b>ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	<b>Docente di riferimento</b> Luigi MOSCHERA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/10	72
3	2017	411800567	<b>ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Bruno CHIARINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02	72
4	2018	411800924	<b>COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Gianluca RISALITI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	72
5	2017	411800568	<b>CONSULENZA FINANZIARIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Gabriele SAMPAGNARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	48
6	2017	411800569	<b>CORPORATE E INVESTMENT BANKING</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Vincenzo VERDOLIVA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/11	48
7	2018	411800925	<b>CORPORATE FINANCE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Vincenzo VERDOLIVA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/11	72
8	2018	411800926	<b>CORPORATE GOVERNANCE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Rita LAMBOGLIA <i>Ricercatore non confermato</i>	SECS-P/07	72
			<b>CORPORATE STRATEGY</b>		Francesco CALZA		

9	2017	411800570	<i>semestrale</i>	SECS-P/08	<i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	72
10	2017	411800560	<b>CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Stefano GARZELLA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	48
11	2018	411800927	<b>DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Diego ROSSANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/05	72
12	2017	411800921	<b>DIRITTO DELLA CONCORRENZA NELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Valeria CAPUANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/14	72
13	2017	411800558	<b>ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Stefano CORONELLA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	72
14	2017	411800561	<b>ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Luca PENNACCHIO <i>Ricercatore a t.d. - t. defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/01	72
15	2017	411800571	<b>ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giuseppe FRENI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	72
16	2017	411800922	<b>FINANZA QUANTITATIVA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Mariafortuna PIETROLUONGO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/06	72
17	2018	411800928	<b>FISCALITÀ' NAZIONALE E INTERNAZIONALE D'IMPRESA</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Loredana CARPENTIERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/12	72
18	2017	411800572	<b>GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Francesca BATTAGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/11	48
19	2018	411800929	<b>METODI MATEMATICI PER L'ANALISI FINANZIARIA E</b>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Mariafortuna PIETROLUONGO	SECS-S/06	48

		<b>STRATEGICA</b> <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>	
20 2017	411800562	<b>MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Daniela MANCINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07 48
21 2017	411800563	<b>PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Raffaele FIUME <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07 48
22 2017	411800598	<b>PROVA FINALE</b> <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato	120
23 2018	411800930	<b>SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Monica Pia Cecilia PAIELLA <i>Professore Straordinario</i>	SECS-P/01 48
24 2017	411800564	<b>SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	<b>Docente di riferimento</b> Elena DE SIMONE <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/03 72
25 2017	411800565	<b>STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Raffaele FIORENTINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07 72
26 2017	411800566	<b>STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Marco FERRETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/08 48
27 2017	411800573	<b>VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Claudio PORZIO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11 48
					ore totali 1728

## Offerta didattica programmata

### Attività caratterizzanti

<b>ambito: Aziendale</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	
		<b>Rad</b>		
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 24)	39	24 - 39	
<b>Gruppo Settore</b>				
<b>C11</b>	SECS-P/07 Economia aziendale		9 - 30	
<b>C12</b>	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		6 - 9	
<b>C13</b>	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		9 - 21	
<b>ambito: Economico</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	
		<b>Rad</b>		
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)	15	15 - 15	
<b>Gruppo Settore</b>				
<b>C21</b>	SECS-P/01 Economia politica		6 - 15	
<b>C22</b>	SECS-P/02 Politica economica		0 - 9	
<b>C23</b>	SECS-P/03 Scienza delle finanze		0 - 9	
<b>ambito: Statistico-matematico</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	
		<b>Rad</b>		
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)	6	6 - 6	
<b>Gruppo Settore</b>				
<b>C31</b>	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		6 - 6	
<b>ambito: Giuridico</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	
		<b>Rad</b>		
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)	9	9 - 9	
<b>Gruppo Settore</b>				
<b>C41</b>	IUS/05 Diritto dell'economia		0 - 9	
<b>C42</b>	IUS/12 Diritto tributario		0 - 9	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività Caratterizzanti</b>		<b>69</b>	<b>54 - 69</b>	

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU</b>
		<b>Ins</b>	<b>Off</b>	<b>Rad</b>
	SECS-P/07 Economia aziendale			
		18 -		
	SECS-P/10 Organizzazione			
		18		

Attività formative affini o  
integrative aziendale 0 18 min  
12

**Totale attività Affini** 18 18 -  
18

**Altre attività**

**CFU CFU Rad**

A scelta dello studente

9 9 - 9

Per la prova finale

15 15 - 15

Ulteriori conoscenze linguistiche

6 6 - 6

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

- -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

3 3 - 3

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -

-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

0 0 - 3

**Totale Altre Attività**

**33 33 - 36**

**CFU totali per il conseguimento del titolo 120**

**CFU totali inseriti**

120 105 - 123



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività caratterizzanti

R&D

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Aziendale		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 24)		24	39
Gruppo	Settore	min	max
C11	SECS-P/07 Economia aziendale	9	30
C12	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	9
C13	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	9	21

  

ambito: Economico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		15	15
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/01 Economia politica	6	15
C22	SECS-P/02 Politica economica	0	9
C23	SECS-P/03 Scienza delle finanze	0	9

  

ambito: Statistico-matematico		CFU	
-------------------------------	--	-----	--

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito <b>(minimo da D.M. 6)</b>		6	6
Gruppo	Settore	min	max
C31	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6

ambito: Giuridico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito <b>(minimo da D.M. 6)</b>		9	9
Gruppo	Settore	min	max
C41	IUS/05 Diritto dell'economia	0	9
C42	IUS/12 Diritto tributario	0	9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

**Totale Attività Caratterizzanti** 54 - 69

## Attività affini R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>				18 - 18

## Altre attività R&D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>33 - 36</b>	

### Riepilogo CFU



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	105 - 123

### Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Alla luce della numerosità dei corsi di laurea nelle classi LM-77, al fine di perseguire obiettivi di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, soprattutto in termini di rapporto docenti/studenti e di razionalizzazione, nonché per realizzare una chiara e trasparente differenziazione tra i corsi di laurea, si è ritenuta opportuna l'eliminazione dall'offerta formativa dell'a.a. 2017-2018 del corso di laurea in Management e Finanza Aziendale (LM-77) ed il recupero delle sue specificità culturali nell'ambito del corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale con riguardo particolare alle sinergie tra i saperi scientifici di entrambi i corsi. Un'ulteriore motivazione che ha portato all'integrazione nel CdS di Amministrazione e Consulenza Aziendale delle competenze e del progetto formativo del corso disattivato è legata anche potenziale sinergia nei percorsi di placement.

Comunicazioni relative alle osservazioni CUN dell'adunanza del 19-04-2017:  
Osservazioni CUN e relative risposte/modifiche apportate:

CUN: "La denominazione in inglese del corso deve essere la traduzione di quella in italiano (o viceversa): le due versioni devono corrispondersi esattamente. L'Ateneo potrà poi indifferentemente usare l'una o l'altra (o entrambe) per riferirsi al corso."

R.: E' stata operata la modifica. Nuovo titolo "Administration, Finance and Business Consulting"

CUN: "Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono acquisiti e verificati."

R.: Sono state inserite negli appositi quadri le modalità e gli strumenti didattici per la verifica dei risultati attesi

CUN: "Nelle "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" vanno cancellate quelle relative alla precedente modifica."

R: sono state eliminate le risposte relative alla precedente modifica

CUN: "Si segnale che l'articolazione di tutte le attività caratterizzanti in sottoambiti costituiti ciascuno da un solo SSD è inutile."

R.: Ci rendiamo conto della ridondanza relativa all'inserimento di alcune attività caratterizzanti in sottoambiti, ma tale scelta è legata alla presenza di un vincolo "tecnico" nella piattaforma. Solo con questa tecnicità, infatti, il sistema consente la possibilità di individuare intervalli differenti di CFU tra SSD caratterizzanti. Avremmo potuto esclusivamente mettere i minimi e massimi insieme per tutti i Settori SD e successivamente nell'articolazione del piano di studi attribuire i CFU ai singoli SSD. Con questa scelta, invece, abbiamo voluto meglio esplicitare la reale offerta formativa programmata.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>AD</sup>

Alla luce della numerosità dei corsi di laurea nelle classi LM-77, al fine di perseguire obiettivi di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, soprattutto in termini di rapporto docenti/studenti e di razionalizzazione, nonché per realizzare una chiara e trasparente differenziazione tra i corsi di laurea, si è ritenuta opportuna l'eliminazione dall'offerta formativa dell'a.a. 2017-2018 del corso di laurea in Management e Finanza Aziendale (LM-77) ed il recupero delle sue specificità culturali nell'ambito del corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale con riguardo particolare alle sinergie tra i saperi scientifici di entrambi i corsi. Un'ulteriore motivazione che ha portato all'integrazione nel CdS di Amministrazione e Consulenza Aziendale delle competenze e del progetto formativo del corso disattivato è legata anche potenziale sinergia nei percorsi di placement.

Seguono le precedenti motivazioni all'istituzione, relative alla precedente offerta formativa.

L'istituzione del corso di laurea specialistica in Amministrazione e Consulenza Aziendale da parte del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici per l'a.a. 2015-2016 nasce dalle seguenti esigenze:

- proseguire con l'offerta di un corso di studi che dall'a.a. 2013-2014 riscuote in modo crescente l'apprezzamento degli studenti e del contesto professionale;
- dare compiutezza ed opportuna specializzazione ai profili già individuati nei corsi di laurea triennale gestiti dal Dipartimento: Economia e Amministrazione delle Aziende e Management delle imprese turistiche;
- garantire agli studenti una formazione di livello avanzato in ambiti specifici che sono in linea con le peculiari competenze dei

docenti che afferiscono al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici.

Il corso di laurea specialistica in Amministrazione e Consulenza Aziendale si aggiunge agli altri due corsi di classe LM-77 dell'Ateneo istituiti nell'a.a. 2014-2015 dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi denominati MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE e Management e Finanza d'Azienda (DISATTIVATO). La presenza dei tre corsi di classe LM-77 e' legata a tali motivazioni:

a) dare compiutezza ed opportuna specializzazione ai profili già individuati nei corsi di laurea triennale dell'Ateneo della classe L-18: Economia aziendale, Economia e Amministrazione delle Aziende;

b) garantire una formazione di livello avanzato in ambiti specifici - peculiari di ciascuna laurea magistrale - per indirizzare gli studenti verso l'esercizio di attività che richiedono un'elevata qualificazione, nello specifico l'area dell'amministrazione e controllo e della consulenza professionale per il corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale; l'area del marketing con riguardo a contesti internazionali per il corso di laurea in Marketing e Management Internazionale; l'area della finanza e degli intermediari finanziari per il corso in Management e Finanza d'Azienda (DISATTIVATO).

Nello specifico:

- il corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale (Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici), coniugando l'apprendimento delle tradizionali discipline economico-aziendali con quelle di matrice giuridica ed economica, consente di fornire ai laureati un mix di competenze integrate per il governo dei processi amministrativi nelle fasi straordinarie ed ordinarie della gestione delle aziende; il Corso si caratterizza proprio per la centralità assegnata al rapporto tra funzione amministrativa e decisioni strategiche e per l'orientamento alla formazione di manager di supporto alla direzione strategica e di consulenti per la direzione.

Particolare attenzione è stata posta ai contenuti formativi indispensabili per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista (Albo fascia A ex Dlgs. 139/05) e di Revisore legale dei conti (ex Dlgs. 39/2010)

- il corso di laurea in Marketing e Management internazionale (Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi) consente allo studente di acquisire competenze avanzate sugli aspetti strategici e gestionali delle imprese che operano in mercati internazionali particolari approfondimenti sono incentrati sulle gestione delle attività commerciali e di marketing.

- il corso di laurea in Management e Finanza d'Azienda (Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi) consente allo studente di rafforzare le proprie competenze nella gestione delle decisioni finanziarie e degli intermediari finanziari (DISATTIVATO).

Pdf inserito: [visualizza](#)

**Note relative alle attività di base**

R<sup>AD</sup>

**Note relative alle altre attività**

R<sup>AD</sup>

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

L'inserimento tra le materie affini di crediti legati a SSD previsti dalla classe è legato ad una serie di motivazioni culturali e formative.

In particolare modo si è valutata l'importanza di inserire nel percorso comune al primo anno dei due curricula le due materie affini. Per quanto riguarda l'inserimento del SSD P/07 Economia Aziendale, con la materia Corporate Governance, si sottolinea come tale materia fosse affine nel precedente corso di laurea disattivato in Management e Finanza d'Azienda, per completare la formazione dello studente riguardo l'analisi delle relazioni tra i vari stakeholders nell'ambito della governance aziendale. Quindi, è particolarmente utile per completare le esigenze formative del curriculum "Finanza".

L'altra materia affine è del settore P/10 Organizzazione aziendale ed è legata alla necessità di integrare le conoscenze e le competenze degli studenti con un esame di Analisi organizzativa. Tale materia oltre a fornire linguaggio e strumenti di analisi, fornisce competenze necessarie per entrambi i curricula soprattutto per gli sbocchi legati ai profili di consulenza aziendale e per coloro che troveranno impiego nelle aziende.

#### Note relative alle attività caratterizzanti